



COMUNE DI USSASSAI

Relazione Fine Mandato (forma semplificata) 2020 – 2025

(articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)

Indice

PREMESSA	2
PARTE I – DATI GENERALI	3
PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	24
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	43
PARTE IV – RESIDUI	53
PARTE V – PAREGGIO DI BILANCIO	56
PARTE VI – INDEBITAMENTO	59
PARTE VII – CONTO DEL PATRIMONIO E CONTO ECONOMICO	61
PARTE VIII – PERSONALE	64
PARTE IX – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	67
PARTE X – AZIONI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA	69
PARTE XI – CONCLUSIONI	72

PREMESSA

La relazione di fine mandato, ancora oggi, viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 06-09-2011 n° 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt. 2, 17, e 26 della L. 05-05-2009 n. 42", e del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità- costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il 60° giorno antecedente la data di scadenza del mandato e nei dieci giorni successivi deve essere certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro 15 giorni dall'indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte o dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della L. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Tuttavia, come evidenziato, lo schema di riferimento ministeriale è ancora quello approvato con D.M. 26-04-2013, anteriore all'introduzione della contabilità armonizzata, avvenuta nel 2016 (nel 2015 a titolo meramente conoscitivo), di cui comunque sono stati adottati gli schemi.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo.

2020	2021	2022	2023	2024	2025
492	475	447	445	439	428

1.2 Organi Politici:

Il quadro che segue evidenzia la composizione nel corso del mandato degli organi politici Giunta Comunale e Consiglio Comunale e la loro eventuale diversa struttura nel tempo. È utile ricordare come le competenze degli organi dell'ente siano definite per la Giunta Comunale dall' art. 48 del TUEL, per il Consiglio Comunale dall'art. 42 del TUEL, per il Sindaco dall' art. 50 del TUEL.

Giunta

Carica	Nominativo Organo Politico	Lista Politica	In carica dal	In carica al
SINDACO	USAI FRANCESCO	LISTA CIVICA	2020	2026
ASSESSORE LAVORI PUBBLICI E ATTIVITÀ PRODUTTIVE	LAI GIAN PAOLO	LISTA CIVICA	2020	2026
ASSESSORE AMBIENTE E AGRICOLTURA	PUDDU MICHELA	LISTA CIVICA	2020	2026
ASSESSORE TURISMO ASSOCIAZIONI E SPORT	DEPLANO SANDRO SALVATORE	LISTA CIVICA	2020	2026

Consiglio

Carica	Nominativo Organo Politico	Lista Politica	In carica dal	In carica al	Note
SINDACO	USAI FRANCESCO	LISTA CIVICA	2020	2026	
CONSIGLIERE	LAI GIAN PAOLO	LISTA CIVICA	2020	2026	
CONSIGLIERE	PUDDU MICHELA	LISTA CIVICA	2020	2026	
CONSIGLIERE	DEPLANO SANDRO SALVATORE	LISTA CIVICA	2020	2026	
CONSIGLIERE	SERRAU TIZIANA	LISTA CIVICA	2020	2026	
CONSIGLIERE	DEPLANO MAURIZIO	LISTA CIVICA	2020	2026	
CONSIGLIERE	PUDDU ANDREA DINO	LISTA CIVICA	2020	2026	
CONSIGLIERE	DEPLANO ANDREA	LISTA CIVICA	2020	2026	
CONSIGLIERE	MURA SERGIO	LISTA CIVICA	2020	2023	Dimissioni volontarie- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 27.09.2023
CONSIGLIERE	DEPLANO ENRICO	LISTA CIVICA	2020	2023	Dimissioni volontarie- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 28.07.2023
CONSIGLIERE	DEPLANO ANDREA	LISTA CIVICA	2020	2026	
CONSIGLIERE	CABRAS FRANCESCO	LISTA CIVICA	2020	2026	

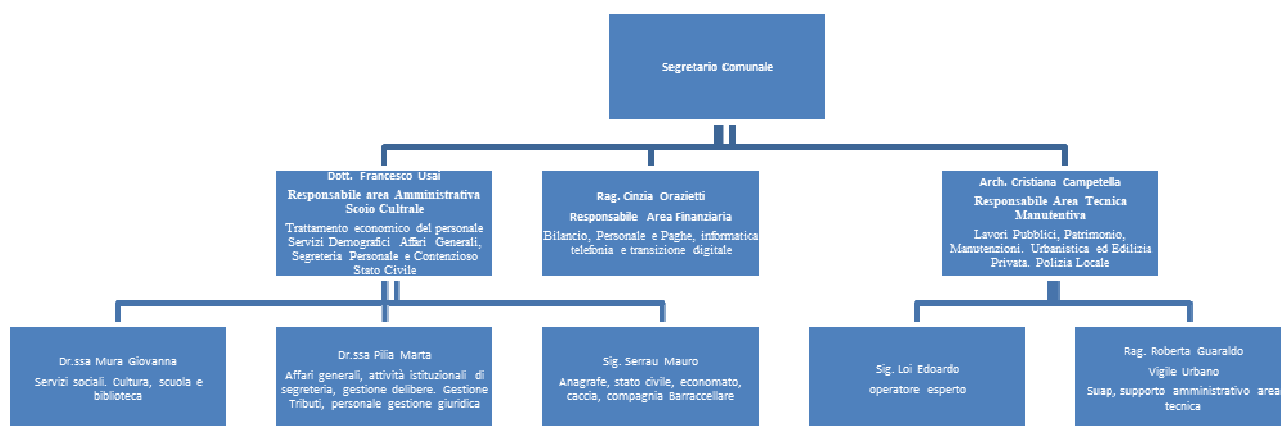
1.3 Struttura organizzativa:

La Struttura organizzativa del comune di Ussassai è stata definita con la deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 28.06.2007 come rettificata ed integrata con deliberazione della G.C. n. 21 del 28/04/2022 con la quale è stato approvato il nuovo funzioni-gramma dell'ente che prevede tre aree o settori fondamentali:

1. Area Amministrativa Socio Culturale;
2. Area Finanziaria;
3. Area Tecnica Manutentiva.

Al numero delle Aree non corrisponde un eguale numero di Responsabili di Area titolari Posizioni Organizzative e assegnatari delle funzioni ex art. 107 del D.Lgs.n.267/2000, in quanto una funzione risulta esercitata dal Sindaco.

Di seguito si riporta il diagramma esplicativo dell'articolazione dell'Ente.



Il funzioni-gramma individua le funzioni omogenee ascritte a ciascuna unità di massima dimensione denominata "Area". Le funzioni sono raggruppate secondo il criterio dell'individuazione per generi di attività omogenee. L'elencazione delle funzioni di ciascuna Area non è esaustivo; pertanto debbono intendersi ricomprese anche funzioni analoghe non indicate espressamente e che siano omogenee rispetto alle funzioni svolte; resta ferma la competenza del segretario comunale ad intervenire qualora ci sia un conflitto di competenze tra Servizi o sia necessario chiarire in ordine alla attribuzione e allo svolgimento delle funzioni. Talune funzioni si configurano come funzioni trasversali o intersettoriali in quanto a disposizione dell'intera struttura.

L' Area Amministrativa Socio Culturale è articolata nei seguenti uffici:

- Affari Generali e Segreteria;
- Personale;
- Anagrafe, Stato Civile, Elettorale e Statistica;
- Tributi e Economato;
- Servizi Sociali, cultura e diritto allo studio;

L'Area Finanziaria è articolata nei seguenti uffici:

- Bilancio;

- Informatica, telefonia e transizione digitale

L'Area Tecnica Manutentiva è articolata nei seguenti uffici:

- Lavori pubblici, Patrimonio, Manutenzioni
- Urbanistica e Edilizia Privata
- Polizia Locale

Direttore: NON PRESENTE

Segretario Comunale:

- dal 10/04/2017 al 31/12/2020 in convenzione con il Comune di San Vito con una quota pari al 25% (9 ore) a carico dell'Ente
- dal 13.01.2021 al 19/10/2022 il servizio è stato garantito ricorrendo a scavalchi e supplenze
- dal 07/11/2022 al 31/07/2025 in convenzione con i comuni di Gairo e Elini, con una quota pari al 27,78% (10 ore) a carico dell'Ente
- Attualmente a Segreteria comunale risulta vacante dal 01.08.2025 e il servizio è stato garantito ricorrendo a scavalchi e supplenze

Numero Elevate qualificazioni (ex posizioni organizzative): 2

Attualmente sono titolari di incarico di E.Q. i seguenti dipendenti a tempo indeterminato:

Cinzia Oraziotti – Servizio finanziario

Arch. Cristiana Campetella - Servizio Tecnico-Manutentivo

Numero totale personale dipendenti: 7 a tempo indeterminato

- tre inquadrati nell'Area dei Funzionari ed Elevata qualificazione due dei quali nominati Responsabili di servizio;
- tre inquadrati nell'Area degli Istruttori;
- uno inquadrato nell'area degli Operatori Esperti.

E con riferimento alle competenze gestionali affidate ai responsabili di Area (oggi Settore) sulla base dei seguenti decreti:

- Decreto Sindacale nr. 4 del 02.11.2020 nomina Responsabile Servizio Amministrativo-sociale
- Decreto Sindacale nr. 5 del 02.11.2020 nomina Responsabile Servizio Finanziario
- Decreto Sindacale nr. 7 del 04.11.2020 nomina Responsabile Servizio Tecnico-Manutentivo ex art.110, comma 1, del TUEL part time 18h
- Decreto Sindacale nr. 1 del 04.01.2022 nomina Responsabile Servizio Tecnico-Manutentivo
- Decreto Sindacale nr. 2 del 04.01.2022 nomina Responsabile Servizio Finanziario
- Decreto Sindacale nr. 5 del 10.02.2022 nomina Responsabile Servizio Amministrativo-sociale
- Decreto Sindacale nr. 9 del 19.07.2022 attribuzione temporanea della Responsabilità dell'Area Tecnica Manutentiva al Sindaco
- Decreto Sindacale nr. 11 del 14.11.2022 nomina Responsabile Servizio Tecnico-Manutentivo
- Decreto Sindacale nr. 12 del 16.11.2022 revoca nomina responsabile dell'area tecnica manutentiva e attribuzione temporanea della relativa funzione al Sindaco
- Decreto Sindacale nr. 2 del 10.01.2023 nomina Responsabile Servizio Finanziario
- Decreto Sindacale nr. 3 del 10.01.2023 nomina temporanea Responsabile Servizio Tecnico-Manutentivo
- Decreto Sindacale nr. 4 del 10.01.2023 nomina Responsabile Servizio Amministrativo-sociale
- Decreto Sindacale nr. 1 del 29.02.2024 nomina Responsabile Servizio Tecnico-Manutentivo fino alla scadenza del mandato del Sindaco *pro-tempore*
- Decreto Sindacale nr. 2 del 13.03.2024 nomina Responsabile Servizio Amministrativo-sociale fino alla scadenza del mandato del Sindaco *pro-tempore*
- Decreto Sindacale nr. 3 del 13.03.2024 nomina Responsabile Servizio Finanziario fino alla scadenza del mandato del Sindaco *pro-tempore*

Competenze e responsabilità del personale incaricato di Posizione Organizzativa (P.O.) sono state regolate sino al 2022 dal CCNL Funzioni Locali del 21.5.2018 (2016-2018) e poi a far data dal 16.11.2022 in nuovo CCNL Funzioni Locali (2019-2021) ha istituito l'area delle Elevate Qualifiche (E.Q.) che funge da responsabile di vertice delle strutture gestionali ove non sia presente la figura del Dirigente.

Le competenze nell'ambito della struttura burocratica sono definite dall' art. 97 del TUEL per quanto attiene al Segretario Comunale ed all' art. 107 del TUEL per i dirigenti/E.Q.

1.4 Condizione giuridica dell'ente (Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'articolo 141 o 143 del TUOEL):

L'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente (Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243- bis. Infine, indicare l'eventuale il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.):

Il Comune nel periodo del mandato non ha dichiarato né situazioni di dissesto finanziario ex art. 244 TUEL né situazioni che richiedessero l'attivazione del piano pluriennale di riequilibrio ex art. 243-bis TUEL. e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione ex art. 243-ter.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno (descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

Settore/Servizio	Criticità	Soluzioni adottate
SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO	Difficoltà organizzative dovute alla carenza di personale per lo svolgimento delle attività di competenza. Nel corso del mandato, il Settore Tecnico ha operato in un contesto caratterizzato da una dotazione organica contenuta, composta da n. Istruttore direttivo Tecnico, 1 operatore di Polizia Locale ed un operaio, chiamati a gestire un ampio ventaglio di competenze a fronte di un costante incremento del carico di lavoro. Le maggiori criticità dell'area, sono rappresentate dal costante e crescente aggiornamento normativo che ha riguardato in particolare il settore lavori pubblici e la carenza del personale assegnato all'area tenuto conto del numero di procedimenti avviati nel settore dei lavori pubblici e del fatto che il settore gestisce anche altri importanti attività come l'edilizia privata, manutenzioni, la gestione dei rifiuti ecc. Inoltre diversi fattori hanno portato molteplici criticità nei settori dell'ente quali: - la pandemia mondiale derivante dal Covid.19 del 2020 e gli effetti proseguiti poi ancora nel 2021 e 2022 anche a livello sociale e finanziario, - le crisi ambientali con eventi della natura, estremi ed incontrollabili, con innegabili riflessi anche sulla spesa manutentiva, sulla gestione emergenziale del territorio, - le opportunità e criticità e nuove modalità di gestire la spesa e l'approccio organizzativo dei lavori derivanti dal PNRR; - l'esplosione dei costi delle materie prime e le conseguenti tensioni inflazionistiche che hanno determinato in generale l'aumento della spesa corrente per l'acquisto di beni e servizi non compensata e talvolta non compensabile con risorse proprie ove talvolta la pressione tributaria, fiscale e tariffaria a livello locale, è già spinta al massimo sostenibile.	L'assunzione di un istruttore direttivo tecnico Area dei Funzionari in data 01.01.2024. Nonostante tali criticità, sono stati realizzati numerosi interventi finalizzati al miglioramento della sicurezza urbana e stradale, in particolare attraverso l'implementazione e il potenziamento dei sistemi di videosorveglianza. Il settore ha inoltre affrontato in prima linea la gestione dell'emergenza sanitaria da Covid-19, svolgendo un ruolo fondamentale nelle attività di contenimento del contagio e nell'attuazione delle misure di igiene e sicurezza pubblica.
SERVIZIO FINANZIARIO	Nel corso del mandato il carico di lavoro è stato determinato da un crescendo di adempimenti sempre più numerosi e gravosi, in un clima di forte incertezza normativa, di continua riduzione delle risorse erariali, di imposizione di vincoli alla spesa sempre più stringenti, quali l'assoggettamento al contenimento della spesa pubblica relativi alla Spending review 2024 ordinaria (art. 1 commi 533-534-535 Legge 213/2023) , alla Spending review informatica (articolo 1, commi 850 e 853 della legge n. 178/2020) e al Contributo alla finanza pubblica, in attuazione dei vincoli economici e finanziari della nuova governance europea (G.U. Serie Generale n. 93 del 22 aprile 2025)	L'ufficio Finanziario ha svolto nel corso del mandato tutti gli adempimenti e le attività relative alle nuove incombenze a seguito delle continue modifiche normative. Sono stati assicurati i servizi di propria competenza nel rispetto delle norme vigenti. Attraverso un'attenta e rigorosa gestione contabile e finanziaria non si è reso necessario il ricorso ad anticipazioni di tesoreria, il fondo cassa risulta costantemente positivo e l'indice di tempestività annuale dei pagamenti si mantiene stabilmente al di sotto dei limiti di legge. Alla data del 31 dicembre 2024, l'Ente presenta una situazione finanziaria in costante miglioramento rispetto agli esercizi precedenti, come evidenziato dai risultati dei rendiconti di gestione succedutisi nel quinquennio.

SERVIZIO AMMINISTRATIVO-SOCIALE-TRIBUTI	Dematerializzazione degli atti amministrativi non ancora completa. Poca sensibilità rispetto al paradigma "Digital First" e agli obblighi in materia di Amministrazione Digitale di cui al Codice, Dlgs.82/2005 e smi. Nell'ambito del settore socio-culturale e scolastico non si rilevano grandi criticità: gli indicatori relativi ai servizi ed alle funzioni gestite non rilevano, nei cinque anni di mandato, scostamenti significativi, confermando il sostanziale mantenimento degli stessi livelli di richiesta/offerta (servizi alla persona, centri estivi, biblioteche comunali, attività per bambini ed adolescenti, rapporti con le istituzioni scolastiche). L'ente ha rilevato carenze nell'offerta di servizi agli anziani autosufficienti.	E' stata data attuazione alle misure nazionali e regionali di sostegno al reddito, alle persone con disabilità e alle famiglie con minori. Si è provveduto ad organizzare attività rivolte agli anziani e ai disabili autosufficienti. Sono stati attivati degli interventi che hanno coinvolto gli anziani insieme ai minori. Nella gestione dei tributi locali, l'Ente ha intrapreso azioni incisive di controllo, verifica e accertamento tributario attraverso l'impiego di risorse interne, ottenendo un miglioramento del tasso di riscossione dei crediti e un conseguente incremento delle disponibilità finanziarie correnti, fondamentali per la copertura dei costi di funzionamento e per l'erogazione dei servizi alla cittadinanza.
---	---	---

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL (indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato):

Nel quinquennio il Comune di Ussassai non ha evidenziato criticità rispetto ai parametri di "deficitarietà strutturale". I parametri che individuano tale condizione sono stati modificati con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 e sono risultati validi per il triennio 2019-2021.

Vengono qui riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'inizio del mandato e all'ultimo rendiconto di gestione approvato (Rendiconto 2024 del. C.C n.7 del 30/05/2025):

Rendiconto anno 2020: 1 parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi

Rendiconto anno 2024: 1 parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
- Anno 2020

COMUNE DI USSASSAI

Prov. NU

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	No
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.			
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		Si	No

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
- Anno 2024

COMUNE DI USSASSAI

Prov. NU

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	No
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.			
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		Si	No

1.8 Piano di Mandato:

Ufficio Tecnico – Indirizzo politico e contesto organizzativo

Nel corso del mandato amministrativo, l'attività dell'Ufficio Tecnico si è svolta in un contesto organizzativo caratterizzato, a partire dal 2021, da un frequente avvicendamento delle figure professionali incaricate.

Tale situazione ha comportato una fisiologica discontinuità nella gestione delle attività e dei procedimenti, incidendo in parte sulla programmazione e sull'organizzazione complessiva dell'ufficio.

Nonostante ciò, è stata comunque garantita la continuità amministrativa, assicurando il prosieguo degli interventi in corso e l'avvio di nuove progettualità.

A decorrere dal 2024, l'inserimento di una figura tecnica stabile ha consentito un progressivo rafforzamento della struttura, favorendo una maggiore continuità operativa e una più efficace attività di programmazione.

Ciò ha contribuito a migliorare la capacità dell'Ente in termini di progettazione, partecipazione ai bandi di finanziamento e attuazione degli interventi, con effetti positivi sulla realizzazione delle opere e sulla gestione complessiva delle attività di competenza.

Lavoro e politiche attive

Particolare attenzione è stata dedicata al tema dell'occupazione, attraverso l'attivazione e il consolidamento dei cantieri comunali.

Grazie ai programmi regionali, tra cui **LavoRAS e Cantieri Verdi**, sono stati attivati interventi concreti che hanno consentito l'inserimento lavorativo di numerosi cittadini, contribuendo a sostenere le famiglie e a contrastare il fenomeno dello spopolamento.

In particolare sono state approvate le proposte progettuali relative al programma Integrato Plurifondo per il lavoro LavoRAS "Misura Cantieri nuova attivazione". L.R. n. 48/2018, art. 6, commi 22 e 23. L.R. n. 20/2019, art. 3, comma 1 per l'attivazione di cantieri finalizzati all'occupazione per disoccupati e disoccupate del territorio, annualità 2023 (ultimato) e 2024 (in fase di esecuzione).

Inoltre sono stati attivati i cantieri denominati "Manutenzione e Valorizzazione del patrimonio boschivo (Cantiere verde), nelle annualità 2021/2022, e 2023/2024 quest'ultimo in fase di ultimazione.

A ciò si affianca la volontà dell'Amministrazione di creare nuove opportunità occupazionali anche attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale. L'Amministrazione comunale infatti è in via di definizione di un accordo di partenariato con la Fondazione Museale Seuese, per l'apertura e la gestione della sede museale di Ussassai, che possa garantire una più corretta fruizione del sito culturale, e l'assunzione di due figure professionali locali, con contratto part-time.

Nel corso del mandato, l'Amministrazione ha intrattenuto un costante dialogo con **Forestas** per definire le aree di intervento da affidare, garantendo un uso mirato e sostenibile del territorio. Particolare attenzione è stata posta nella messa a disposizione di immobili comunali, al fine di garantire continuità all'azione di Forestas e supportare progetti di utilità pubblica e attività lavorative, contribuendo così allo sviluppo delle politiche attive del lavoro e alla valorizzazione del patrimonio comunale ambientale e paesaggistico.

Viabilità

Uno degli obiettivi prioritari è stato quello di migliorare in maniera significativa la viabilità, sia urbana che rurale.

Sono stati realizzati numerosi interventi, sia mediante l'impiego diretto della cantieristica comunale, sia attraverso l'affidamento di lavori tramite procedure di appalto pubblico.

Le opere sono state finanziate attraverso un utilizzo integrato di risorse provenienti dal bilancio comunale, nonché da fondi regionali e ministeriali, opportunamente intercettati dall'Ente nel corso del mandato.

Tale modalità operativa ha consentito di ampliare in maniera significativa la capacità di intervento dell'Amministrazione, garantendo la realizzazione di opere sia di manutenzione che di carattere strategico per lo sviluppo e la valorizzazione del territorio, quali:

- Interventi diffusi di manutenzione straordinaria della pavimentazione stradale nel centro abitato, mediante opere di asfaltatura su diversi tratti della viabilità urbana, finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza, della percorribilità e del decoro urbano;
- Interventi di sistemazione e manutenzione della viabilità rurale, attraverso opere di ripristino, messa in sicurezza e miglioramento della percorribilità delle strade extraurbane, con particolare attenzione alle esigenze del comparto agricolo e alla valorizzazione del territorio a fini turistici.

Viabilità rurale:

Mediante l'utilizzo congiunto di risorse comunali e finanziamenti regionali, sono stati realizzati interventi di ripristino e manutenzione della viabilità rurale nelle località **Nuraxi, Useligis, Is Marias e Forrus**.

È stata inoltre effettuata la messa in sicurezza e la completa cementificazione della strada di accesso all'albergo in località **Monte Serafinu**, attraverso interventi mirati alla risoluzione di criticità strutturali, quali curve e pendenze particolarmente pericolose lungo il tratto di collegamento verso **Su Pissu 'e s'Abba**.

Si è altresì provveduto all'asfaltatura di alcuni tratti della viabilità comunale in prossimità del complesso campestre di **San Gerolamo** e lungo la strada di accesso al punto di ristoro di **Niala**, al fine di migliorare l'accessibilità e la fruibilità di aree a rilevante vocazione turistica.

Con riferimento agli eventi calamitosi, il guado in località **Frumini**, danneggiato a seguito del ciclone "Harry", è stato completamente liberato dai detriti e dai resti della precedente struttura ormai crollata. È prevista, nel periodo estivo e compatibilmente con le condizioni idrauliche, il ripristino dell'attraversamento con caratteristiche tecniche adeguate alle esigenze di sicurezza e funzionalità.

In tempi più recenti, la manutenzione della viabilità rurale comunale è stata ulteriormente garantita grazie all'intervento del **Cantiere Verde 2023-2024**, che ha interessato numerose strade rurali principali e secondarie, assicurando continuità negli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Viabilità urbana:

Negli ultimi anni, grazie ai numerosi bandi regionali e ministeriali, unitamente al contributo dei fondi comunali, è stato possibile asfaltare gran parte delle strade interne del centro abitato. Contestualmente, sono stati realizzati nuovi cavidotti per l'illuminazione pubblica e installate barriere di protezione, migliorando sicurezza e fruibilità delle vie cittadine.

Riqualificazione urbana e servizi

L'Amministrazione ha perseguito con costanza interventi finalizzati alla riqualificazione degli spazi pubblici e al miglioramento dei servizi destinati ai cittadini. Tra le iniziative più significative si segnalano:

- **Area camper:** è in corso la realizzazione di tre stalli destinati alla sosta di automezzi, con completamento previsto nei prossimi mesi. Questo intervento mira a favorire un maggiore afflusso turistico nel centro abitato, con positive ricadute economiche per le attività locali, e a prevenire la sosta non autorizzata nell'agro comunale.
- **Connessione Internet veloce:** grazie a un progetto nazionale (PNRR Italia a 1 Giga), il paese è oggi dotato di fibra ottica ad alta velocità.
- **Piazza San Lorenzo:** l'area è stata completamente rinnovata con pavimentazione in sanpietrini e basalto, nuove panchine, illuminazione aggiornata e sostituzione delle piante ammalorate con essenze arboree fresche e curate.
- **Museo comunale:** è stato potenziato l'impianto elettrico in previsione dell'installazione di sistemi di allarme e condizionamento. È inoltre in fase di definizione un partenariato con la Fondazione Museale Seuese per la gestione e valorizzazione del museo, al fine di aumentarne la visibilità e l'attrattività.

- **Servizi bancari:** la chiusura della filiale locale, dovuta a scelte commerciali dell'ente gestore, è stata mitigata dall'installazione di uno sportello ATM di nuova generazione, abilitato a prelievi e depositi.
- **Area retrostante la palestra comunale "Sa Tanca":** completamento della scalinata di collegamento con via Manzoni e con la futura area camper laterale, migliorando accessibilità e fruibilità della zona.
- **Ambulatorio medico:** realizzazione di una pensilina coperta con pannelli in vetro, a tutela dei pazienti in attesa, migliorando comfort e sicurezza.

Interventi nell'area extraurbana: sentieri e sorgenti

L'Amministrazione ha realizzato diversi interventi finalizzati alla sicurezza, alla fruibilità e alla valorizzazione delle aree extraurbane:

- **Sorgente di Milisai:** sono state installate nuove staccionate lignee nelle zone a rischio caduta e posizionati impianti di illuminazione a LED fotovoltaici con sensori di movimento, per rendere il sito più sicuro e accessibile anche in condizioni di scarsa luminosità.
- **Sorgente de "Sa Impresa":** è stata rifatta la vaschetta di captazione dell'acqua sorgiva e sistemata l'area circostante, migliorando funzionalità e fruibilità.
- **Su Pissu de s'Abba:** la cengia che conduce alla grotta de "Sa Ucca de ir Bobois" è stata messa in sicurezza tramite la realizzazione di un parapetto in cavi di acciaio.
- **Complesso di San Gerolamo:** sono stati installati impianti di illuminazione fotovoltaici a LED e rifatta la staccinata perimetrale, migliorando la sicurezza e la fruibilità del sito.

Ambiente, territorio turismo e identità

Grande attenzione è stata riservata alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale.

Gli interventi su sentieri, sorgenti e aree naturalistiche (Milisai, Sa Impresa, San Gerolamo, Su Pissu 'e s'Abba) rappresentano una scelta precisa: **coniugare sicurezza, fruibilità e valorizzazione turistica del territorio.**

In questa direzione si inseriscono anche le azioni volte allo sviluppo del turismo attivo, come l'apertura di nuove vie di arrampicata e la riattivazione di punti di interesse.

Capacità di intercettare risorse

Uno degli elementi qualificanti dell'azione amministrativa è stata la capacità di attrarre finanziamenti esterni.

Nel corso del mandato, il Comune ha partecipato con continuità a bandi regionali, nazionali ed europei, ottenendo:

- finanziamenti per opere pubbliche;
- risorse per la rigenerazione urbana;
- fondi per l'efficientamento energetico;
- contributi per infrastrutture e servizi.

Questo ha permesso di realizzare interventi che, con le sole risorse comunali, non sarebbero stati sostenibili.

Interventi su politiche sociali e assistenziali

L'Amministrazione ha posto particolare attenzione alle esigenze dei cittadini, adottando misure concrete per migliorare i servizi e promuovere iniziative culturali, sociali e assistenziali:

Orari degli uffici comunali: sono stati modificati gli orari di apertura al pubblico, con la possibilità di accesso al mattino e un'ulteriore apertura pomeridiana settimanale, per venire incontro alle esigenze della cittadinanza.

Contrasto allo spopolamento: attraverso i bandi della Regione Sardegna nel triennio 2023-2025, sono stati concessi finanziamenti a fondo perduto per la ristrutturazione o l'acquisto di prime case a chi trasferiva la propria residenza nel paese, incentivando il ripopolamento. Ulteriori agevolazioni, attive dal 2021, sono state destinate alle famiglie con nuovi nati.

Cultura: è in fase di istruttoria un progetto di partenariato tra i comuni di Seui (capofila), Seulo, Sadali ed Esterzili per la realizzazione di un festival letterario dedicato allo scomparso Paolo Pillonca, con tematiche e autori differenti nei vari centri partecipanti.

Gestione delle emergenze straordinarie

Il mandato è stato caratterizzato da eventi straordinari che hanno richiesto interventi tempestivi ed efficaci da parte dell'Amministrazione. Dall'emergenza sanitaria COVID-19 agli eventi climatici estremi (siccità, cicloni, venti intensi), l'Ente ha garantito:

- continuità dei servizi essenziali;
- interventi in somma urgenza;
- messa in sicurezza del territorio e delle infrastrutture.

In particolare, la gestione dell'emergenza idrica del 2024 ha dimostrato la capacità di risposta dell'Ente, con interventi strutturali già in parte completati e altri in fase di ultimazione.

Emergenza COVID-19: durante la fase di parziale riapertura delle attività economiche, sociali e lavorative, l'Amministrazione ha affrontato le criticità del post-chiusura con campagne costanti di screening e vaccinazione, proseguite fino alla dichiarazione ufficiale della fine della fase epidemica da parte degli organi competenti.

Assenza del medico di base: nel periodo sopra citato, il centro abitato era sprovvisto di qualsiasi figura medica di supporto. A seguito di sollecitazioni e proteste della cittadinanza, il servizio è ora garantito con quattro ore settimanali ripartite su due giorni.

Emergenza idrica estiva 2024: la siccità ha ridotto drasticamente il flusso del fiume, principale fonte d'acqua per il centro abitato, causando la sospensione totale del servizio idrico per circa dieci giorni. Grazie a interventi urgenti, alcuni già definitivi e altri in fase di completamento, la criticità è stata risolta, garantendo una stabilità idrica per gli anni a venire.

Ciclone Harry: l'evento ha provocato piogge intense, frane, smottamenti e la piena del rio San Gerolamo, con gravi danni al ponte/guado (successivamente abbattuto) e l'esondazione di numerosi corsi d'acqua, compromettendo parzialmente la viabilità rurale, ancora in parte da ripristinare.

Evento ventoso: raffiche fino a 170 km/h hanno abbattuto alberi nel centro abitato e nelle campagne, costringendo alla chiusura del cimitero e causando l'interruzione totale dell'elettricità per due giorni. La mancanza di corrente ha reso inutilizzabili le reti di telefonia mobile e fissa, isolando il centro abitato. L'impiego di generatori forniti dal Servizio Elettrico Nazionale ha consentito di contenere i disagi.

Uno sguardo al futuro

L'attività svolta ha posto basi solide per lo sviluppo futuro del territorio.

Numerosi interventi risultano già finanziati o in fase di avvio, a conferma di una programmazione che guarda oltre il mandato amministrativo e che consegna alla futura amministrazione un patrimonio importante di progetti e opportunità.

Elenco opere pubbliche

Si riporta in allegato il quadro analitico degli interventi realizzati, in corso e programmati, con indicazione delle fonti di finanziamento e dello stato di attuazione.

	n.	Denominazione	Importo	Fonte finanziamento	Stato di attuazione al 31/03/26
2021	1	Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 messa in sicurezza delle strade del Comune di Ussassai	€ 65.617,65	Assess RAS Lavori Pubblici	lavori conclusi nel 2021
	2	Messa a norma dell'Impianto elettrico dello stabile Comunale	€ 50.000,00	Fondi Bilancio	lavori conclusi nel 2021
	3	Opere di manutenzione dell'area esterna del complesso campestre di San Gerolamo	€ 50.000,00	Fondi Bilancio	Lavori conclusi nel 2021
	4	Messa in sicurezza del patrimonio comunale abbattimento barriere architettoniche, sistemazione piazza San Lorenzo	€ 81.300,81	Ministero dell'Interno	lavori conclusi nel 2021
	5	Interventi di manutenzione ordinaria e pulizia dei corsi d'acqua ricadenti nel territorio comunale	€ 117.868,44	RAS Assessorato Lavori pubblici	lavori conclusi nel 2025
	6	Intervento di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale di un edificio pubblico da adibire a Biblioteca Comunale	€ 16.960,00	Fondo Sviluppo e Coesione Decreto Presidente Consiglio di Ministri	lavori conclusi nel 2022
	7	Intervento di ristrutturazione e messa a norma degli impianti elettrici dell'edificio comunale	€ 100.000,00	Ministero dell'interno	lavori conclusi nel 2022

	n.	Denominazione	Importo	Fonte finanziamento	Stato di attuazione al 31/03/26
2022	8	Istanza Contributi per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza della strada di Niala. D.L.08.01.2022	€ 339.947,76	Ministero dell'Interno	In attesa di scorrimento di formazione graduatoria
	9	Istanza Contributi per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza dell'attraversamento stradale sul Rio San Gerolamo Loc Frumini. D.L.08.01.2022	€ 320.000,00	Ministero dell'Interno	In attesa di scorrimento di formazione graduatoria

	10	Messa in sicurezza del patrimonio comunale abbattimento barriere architettoniche, sistemazione piazza San Lorenzo – Completamento	€ 84.168,33	Ministero dell'Interno	Lavori conclusi nel 2022
	11	Opere di consolidamento del centro abitato di Ussassai, approvazione Progetto definitivo	€ 1.500.000,00	RAS Assessorato Lavori pubblici	In corso

	n.	Denominazione	Importo	Fonte finanziamento	Stato di attuazione al 31/03/26
2023	12	Interventi di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica del centro urbano.	€ 83.790,52	Ministero dell'Interno	lavori conclusi nel 2023
	13	"Manutenzione e Valorizzazione del patrimonio boschivo" – annualita' 2021 e 2022"	€ 116.320,00	RAS Assessorato all'ambiente	lavori conclusi nel 2023
	14	"PNRR 3^ Linea di intervento - Missione 5, Componente 2.3, Investimento 3.1 "Sport e inclusione sociale"	€ 21.000,00	Presidenza Consiglio dei Ministri Dipartimento per lo sport	lavori conclusi nel 2023
	15	Realizzazione Area camper	€ 80.000,00	RAS Assessorato al turismo e fondi del bilancio comunale	lavori affidati
	16	Programma pluriennale Cantieri Lavoras annualità 2023	€ 38.783,12	RAS Assessorato Lavoro	lavori conclusi nel 2025

	n.	Denominazione	Importo	Fonte finanziamento	Stato di attuazione al 31/03/26
2024	17	Interventi di efficientamento energetico della sede comunale. Posa in opera di un impianto fotovoltaico	€ 58.589,87	Ministero dell'Interno	lavori conclusi nel 2025
	18	Investimenti stradali nei piccoli comuni interventi di messa in sicurezza e manutenzioni strade comunali	€ 150.000,00	Fondi comunali	In corso
	19	FEASR - Sardegna 2014-2020 - "Restauro e riqualificazione della posada di San Gerolamo e della sua area di pertinenza"	€ 76.360,00	GAL Ogliastro Ambito 2 - turismo sostenibile -	lavori conclusi nel 2025

	20	Acquisto di mezzo spazzaneve e spargisale per far fronte alle emergenze connesse al rischio neve e ghiaccio.	€ 71.428,57	RAS Assessorato Difesa Ambiente - Protezione civile	Acquistato nel 2025
	21	Lavori di efficientamento dell'impianto di illuminazione pubblica. Energetico e sviluppo territoriale Annualità 2024	€ 50.000,00	Ministero dell'Interno	Lavori conclusi nel 2025
	22	Programma pluriennale Cantieri Lavoras annualità 2024	€ 38.783,12	RAS Assessorato Lavoro	In corso
	23	Stato di emergenza idrica estate 2024 "EMERGENZA REGIONALE EX DELIB.G.R. N. 27/1 DEL 30.07.2024. PIANO DEI PRIMI INTERVENTI URGENTI – 2° STRALCIO "SPESE PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI" Interventi in Somma urgenza	€ 51.000,00	RAS Assessorato Difesa Ambiente - Protezione civile	Lavori conclusi nel 2025
	24	Stato di emergenza idrica estate 2024 "Azioni urgenti di ripristino e messa in sicurezza del sistema idrico a uso umano Interventi in Somma urgenza – Ripristino linea acquedottistica	€ 25.000,00	RAS Assessorato Difesa Ambiente - Protezione civile	Lavori conclusi nel 2025
	25	Stato di emergenza idrica estate 2024 "Azioni urgenti di ripristino e messa in sicurezza del sistema idrico a uso umano Interventi di realizzazione pozzo drenante Perda Morta, collegamento sorgente milisai, Ricerca idrica Nuraxi	€ 270.000,00	RAS Assessorato Difesa Ambiente - Protezione civile	In corso

	n.	Denominazione	Importo	Fonte finanziamento	Stato di attuazione al 31/03/26
2025	26	"Manutenzione e Valorizzazione del patrimonio boschivo" – annualità 2023 e 2024"	€ 117.700,00	Ras Assessorato regionale Ambiente	In fase di conclusione
	27	Intervento di restauro del Murales all' interno del centro abitato	€ 8.000,00	Fondi comunali	lavori conclusi nel 2025
	28	Fondo FESR Partecipazione al bando Interventi di riqualificazione delle palestre scolastiche	€ 360.000,00	Ministero Istruzione e del merito	in attesa di graduatoria

29	Bando "Bici in Comune".	€ 60.250,00	Ministero Sport e Salute e fondi del bilancio comunale	In corso
30	Bando obiettivo infrastrutture verdi e blu nel comune di Ussassai.	€ 840.000,00	RAS "Programma Regionale Sardegna FESR 2021-2027.	in attesa di graduatoria
31	Bando finanziamento di interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche presso lo stabile del comune.	€ 149.800,00	RAS Assessorato regionale Enti Locali e fondi del bilancio comunale	Ammessi In attesa di scorrimento graduatoria
32	Bando regionale contributi per la riqualificazione dei centri urbani, lavatoio comunale di Ussassai.	€ 239.160,00	RAS Assessorato regionale Enti Locali e fondi del bilancio comunale	Ammessi In attesa di scorrimento graduatoria
33	Bando creazione e ampliamento e messa in sicurezza dei cimiteri. Manutenzione straordinaria, adeguamento igienico sanitario e implementazione del cimitero di Ussassai	€ 200.000,00	RAS Assessorato regionale Enti Locali e fondi del bilancio comunale	In corso
34	Adesione al bando Regionale viabilità locale e regionale (strade basse)	€ 300.000,00	RAS Assessorato Lavori Pubblici e fondi del bilancio comunale	Ammessi In attesa di scorrimento graduatoria
35	Interventi nelle viabilità di locale e regionale "Messa in sicurezza della strada di Niala"	€ 339.948,00	RAS Assessorato Lavori Pubblici e fondi del bilancio comunale	Ammessi In attesa di scorrimento graduatoria
36	Bando regionale ampliamento dell'itinerario cicloturistico intercomunale "di Borgo in Bosco"	€ 1.042.427,13	RAS Assessorato Lavori Pubblici	In corso
37	Bando regionale disposizioni in materia di lavori pubblici e sistema idrico – "Interventi di ristrutturazione edilizia e messa in sicurezza della ex scuola materna, da adibire a centro culturale e sede di associazioni"	€ 300.000,00	RAS Assessorato Lavori Pubblici e fondi del bilancio comunale	Ammessi In attesa di scorrimento graduatoria
38	Bando regionale disposizioni in materia di Risanamento e riqualificazione degli edifici pubblici " Manutenzione straordinaria, adeguamento igienico sanitario del centro polifunzionale presso il campetto comunale di Ussassai"	€ 300.00,00	RAS Assessorato Lavori Pubblici e fondi del bilancio comunale	Ammessi In attesa di scorrimento graduatoria

39	Sostegno alla transizione digitale degli enti locali e per l'accessibilità ai dati degli archivi comunali"	€ 16.763,00	RAS Assessorato regionale Enti Locali	In corso
40	Bando Regionale efficientamento illuminazione pubblica	€ 500.000,00	RAS Assessorato Lavori Pubblici e fondi del bilancio comunale	In corso
41	Interventi nella viabilità di interesse locale e regionale-manutenzione straordinaria e miglioramento della viabilità urbana e messa in sicurezza delle strade nella zona alta del Comune di Ussassai	€ 260.000,00	RAS Assessorato Lavori Pubblici e fondi del bilancio comunale	In corso
42	Miglioramento livello di conoscenza (ISCOLA)	€ 17.830,30	RAS e fondi comunali	lavori conclusi nel 2025
43	Azioni di supporto a favore dei Comuni finalizzate all'infrastrutturazione di aree artigiane – Area PIP	€ 335.000,00	Assessorato Lavori Pubblici e fondi del bilancio comunale	In corso
44	Progettazione e realizzazione di interventi di drenaggio in area urbana (via nazionale e via Verdi)	€ 400.000,00	RAS Assessorato Lavori Pubblici e fondi del bilancio comunale	Ammessi In attesa di scorrimento graduatoria
45	Contributi per "Interventi di Rigenerazione Urbana, finalizzati alla riqualificazione e al riordino degli ambienti Urbani" Riqualificazione area dell'ex scuola elementare e annessa piazza Baden Powell	€ 440.000,00	RAS Assessorato Lavori Pubblici e fondi del bilancio comunale	In corso
46	Riqualificazione dell'ex scuola elementare a uso biblioteca e centro diurno anziani	€ 69.137,07	fondi del bilancio comunale	Lavori conclusi 2025
47	Opere di consolidamento nel centro abitato di Ussassai - Stralcio II°	€ 760.000,00	RAS Assessorato Lavori Pubblici	In corso
48	Manutenzione straordinaria e miglioramento della viabilità urbana e messa in sicurezza delle strade esistenti nel territorio comunale di Ussassai	€ 288.000,00	RAS Assessorato Lavori Pubblici e fondi del bilancio comunale	In corso

Servizio socio- culturale scolastico – Indirizzo politico e contesto organizzativo

Nel Servizio sociale, gestito in forma associata attraverso l'Unione dei comuni della Valle del Pardu e dei Tacchi – Ogliastro meridionale, relativamente al quinquennio di riferimento, nella programmazione e attivazione degli interventi si è data la precedenza alle categorie di utenza di seguito indicata:

- Famiglie e minori;
- Disabili;
- Anziani;
- Categorie di cittadini a rischio di emarginazione.

Relativamente al primo gruppo, oltre ad occasionali contributi economici a famiglie in difficoltà economica, soprattutto nelle annualità dal 2020 al 2022 durante l'emergenza Covid19, mediante finanziamenti regionali si è dato supporto a circa 20 famiglie. Inoltre il Comune ha collaborato con la ASL Ogliastro per la vaccinazione anti Covid alla cittadinanza,

Negli anni del mandato, sono stati attivati interventi rivolti alla fascia infantile e adolescenziale:

- Centro giovani finalizzato ad offrire a tutti i minori e i giovani compresi nella fascia d'età 13 – 19 anni residenti o temporaneamente dimoranti nel Comune di Ussassai la possibilità di frequentare il Centro di Aggregazione Comunale (CAS) per svolgervi delle attività di tipo ludico, culturale e di svago, sotto la guida di personale idoneo.
- Centro estivo minori per la fascia di età 6-12 anni, finalizzato all'utilizzo del tempo libero, attraverso lo svolgimento di attività a contenuto formativo, educativo e socializzante, all'acquisizione di una mentalità che valorizzi atteggiamenti socialmente corretti per un sano sviluppo delle capacità individuali e, allo stesso tempo teso ad offrire alle famiglie la possibilità di alleggerimento del carico familiare nella gestione dei più piccoli durante il periodo estivo.

Per quanto riguarda i disabili e gli anziani sono stati attivati tutti i servizi di supporto e assistenza per coloro che non sono autosufficienti o, pur conservando ancora un certo grado di autosufficienza hanno comunque difficoltà nella gestione delle attività quotidiane.

Grazie al contributo degli uffici socio-culturali, dopo anni di interruzione, è stata nuovamente organizzata la gita annuale per gli anziani.

La popolazione ussassese è composta per la maggior parte da anziani e pensionati, condizione già di per sé problematica dal punto di vista sia fisico che psicologico, aggravata, nel nostro caso, dall'isolamento territoriale e dalla scarsità di risorse economiche delle famiglie. Attraverso incontri-confronto, si è cercato di rilevare le esigenze della parte di questo target di popolazione che è ancora autosufficiente. L'Amministrazione, da alcuni anni, attraverso dei progetti mirati a coinvolgere gli anziani ultra sessantacinquenni, pensionati al di sotto dei 65 anni, persone che presentano una disabilità, coniugi delle persone rientranti nelle suddette categorie, residenti nel Comune di Ussassai o coloro che, essendo originari di Ussassai, pur risiedendo in altri comuni, vi hanno domicilio e vi trascorrono lunghi periodi durante l'anno, la possibilità di svolgere attività di aggregazione sociale, culturali e di svago al di fuori del proprio, ristretto, territorio. La partecipazione negli anni dal 2023 al 2025 è andata crescendo. 26 nel 2023, 33 nel 2024, 37 nel 2025.

Per tutti gli anni sono stati garantiti i servizi svolti in gestione associata con il Plus Ogliastro:

SAD: servizio Assistenza Domiciliare a favore di anziani e non autosufficienti

ANNO	N. UTENTI
2020	3
2021	4
2022	3

2023	1
2024	2
2025	3
2026	2

SAS: Servizio Assistenza Specialistica in contesto scolastico per minori con disabilità

ANNO SCOLASTICO	N. UTENTI	ORE SETTIMANALI DI SERVIZIO EROGATE
2020/2021	1	5h
2021/2022	1	5h
2022/2023	1	5h
2023/2024	1	5h
2024/2025	2	10H
2025/2026	2	10H

SET: Servizio Educativo Territoriale in contesto domiciliare per minori in situazioni di disagio e fragilità

ANNO SCOLASTICO	N. UTENTI
2020/2021	0
2021/2022	0
2022/2023	2
2023/2024	3
2024/2025	3
2025/2026	3

TURISMO E CULTURA

Questo Servizio, ha erogato, mediante fondi regionali, fondi BIMF, nel 2025 fondi dell'Unione dei Comuni della Valle del Pardu e dei Tacchi fondi propri contributi ai comitati e alle associazioni presenti nel territorio, in particolare con fondi comunali ha contribuito, in collaborazione con la locale associazione Pro Loco alla realizzazione di diverse manifestazioni importanti culturalmente per la Comunità Ussassese, in particolare: La festa del Gusto Ussassese, la festa dell'Emigrato, la Sagra della Mela, la Giornata dei Borghi Autentici, di cui Ussassai fa parte, il Natale.

La Pro Loco è stata sostenuta nella promozione e realizzazione di eventi turistici, enogastronomici e culturali, anche in collaborazione con le associazioni locali.

Un discorso a parte merita la Biblioteca Comunale.

I contributi erogati dal Ministero della Cultura e dalla Regione Sardegna ai sensi della L.R. 64/50 hanno permesso l'incremento del patrimonio librario ed audiovisivo della Biblioteca Comunale. Considerata l'impossibilità della gestione della Biblioteca mediante l'impiego di personale interno all'Ente, data la carenza di esso, il Servizio Culturale, nell'anno 2022 ha presentato un progetto che prevede l'affidamento del servizio di gestione ad un operatore economico avente i requisiti necessari. Per una fruizione ottimale della biblioteca si propongono una serie di servizi tesi a garantire l'accesso alla conoscenza e alla valorizzazione delle risorse documentarie e a diffondere l'interesse per la lettura anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici. Tutto questo, fino ad ora, non è stato possibile attivarlo poiché la Biblioteca, precedentemente ospitata presso la sede del Municipio, è stata trasferita in un altro stabile comunale che consta di un numero maggiore di locali disponibili e più adeguati alle attività da svolgere, ma necessita di lavori di adeguamenti strutturali dei nuovi locali. È stato installato un efficiente impianto di riscaldamento e si sta provvedendo all'ultimazione dei lavori di adeguamento dei bagni e delle porte interne. Successivamente verrà completato l'arredamento con l'acquisto di ulteriori scaffali, tavoli da lettura, PC per l'allestimento dell'area informatica. Si auspica a breve la ripresa dell'attività della Biblioteca Comunale di Ussassai.

ISTRUZIONE

Contributi ai sensi delle L.R. 31/84 e L.R. 25/93, 62/2000 e L.448 -98.

Attraverso il programma di spesa previsto per ciascun anno scolastico rientrante nel periodo di riferimento, sono stati erogati all'Istituto Globale di Jerzu contributi, ai sensi delle L.R. 31/84 e L.R. 25/93, destinati alle Scuole dell'Obbligo e alla Scuola dell'Infanzia per spese relative a progetti di sperimentazione e sostegno e a viaggi di istruzione. Sono stati attivati diversi interventi rivolti agli studenti frequentanti le scuole primaria, secondaria di I e II grado: contributi per acquisto libri, borse di studio a sostegno delle spese sostenute dalle famiglie e rimborso spese a studenti pendolari. Per ogni anno scolastico è stato erogato, ai sensi della L.R. 31/84, il contributo annuale all'Istituto Scolastico di Jerzu, cui fanno capo le locali scuole dell'obbligo, a rimborso delle spese sostenute nei relativi anni scolastici, utilizzabili per la realizzazione di attività integrative: viaggi di istruzione, acquisto di materiale didattico, ludico e delle relative attrezzature per le locali Scuola dell'Infanzia e Primaria, acquisto materiali per l'igiene e la pulizia dei locali Scolastici.

Servizio Socio-Educativo Extrascolastico e Servizio Sostegno Socio-Educativo e Supporto Educativo nella Scuola dell'obbligo.

Il Servizio **socio-educativo extrascolastico** rivolto a minori frequentanti la Scuola dell'Obbligo con difficoltà scolastiche, dovute a disagio di vario genere: problemi familiari, comportamentali, per i primi 4 anni è stato erogato in orario extra-scolastico in locali messi a disposizione dal Comune., Dall'inizio dell'anno scolastico 2014/15, a tutt'oggi, a causa dei disagi conseguenti alla presenza di pluriclasse è stato trasformato, date le mutate esigenze, in **"Sostegno Socio-Educativo e Supporto Educativo nella Scuola dell'Obbligo"**.

Questo servizio specialistico, richiesto dai genitori e dalla dirigenza cui fanno capo le locali Scuole dell'Obbligo, Primaria e Secondaria di 1° grado, a causa della presenza delle pluriclasse e la conseguente carenza di personale scolastico da impiegare nello svolgimento quotidiano nell'attività didattica, che pesa su un unico insegnante presente in classe per tutte e cinque le classi della primaria e di due classi della Secondaria di 1° grado, consiste in interventi a supporto dell'insegnante nella gestione dell'attività dei diversi gruppo-classe, pertanto, il Comune ha stipulato con una Cooperativa Sociale una convenzione per la messa a disposizione di un educatore professionale che fornisce il necessario supporto quotidiano all'insegnante titolare nelle attività scolastiche e, se necessario, prestazioni di informazione, consulenza. Il servizio si rivolge agli insegnanti e agli alunni frequentanti le locali scuole dell'obbligo.

A decorrere dall'anno scolastico 2023/24, e per tutta la durata dell'A.S. 2024/25, nel comune di Ussassai, a causa dell'esiguo numero di alunni frequentanti, è stata soppressa la Scuola secondaria di I grado, pertanto, l'Ente, mediante il Servizio Istruzione, si è attivato per garantire agli alunni iscritti la possibilità di frequentare la scuola presso uno dei comuni vicini tramite l'istituzione del servizio di trasporto scolastico a carico del comune di residenza.; a tal fine è stata stipulata una convenzione con il comune di Gairo.

Dall'anno scolastico in corso, 2025/26, grazie all'impegno congiunto dell'Amministrazione Comunale e dell'Istituto Globale di Jerzu, si è riusciti ad ottenere la riattivazione della sede Ussassai della scuola secondaria primo grado.

Dopo un periodo di sospensione dovuto a ridimensionamenti e gestione dei plessi scolastici, nell'anno scolastico 2025/2026 è stata riaperta la scuola secondaria.

Per tutti gli anni del mandato, in collaborazione con le locali scuole dell'obbligo, si è data la possibilità agli alunni di partecipare a laboratori e rappresentazioni teatrali, a laboratori di arti figurative e cucina.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA’ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

2.1 Attività Normativa (Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche):

Statuto comunale:

I comuni e le province adottano il proprio statuto ai sensi dell'Art. 6 del TUEL.

Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente testo unico. Nell'arco del mandato non sono state apportate modifiche e lo Statuto risulta approvato con deliberazione del Consiglio n. 32 del 21.12.2001, esecutiva con provvedimento del Co.RE.CO. n. 5137 del 06/02/2002.

Regolamenti di competenza del consiglio comunale

Il Consiglio Comunale in applicazione dell'Art. 42 del TUEL ha competenza nell'approvazione dei regolamenti comunali fatte salve le competenze che ai sensi dell'Art. 48 comma 3 risultano di competenza della Giunta comunale. Risultano approvati e/o modificati nel corso del mandato i seguenti regolamenti comunali:

Numero	Data	Oggetto
4	31.03.2021	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE.
5	31.03.2021	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE LEGGE 160/2019.
17	08.06.2021	INTEGRAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA NEL TERRITORIO COMUNALE- CARATTERISTICHE TECNICHE.
23	29.06.2021	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
29	16.09.2021	PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI – REGOLAMENTO PER LA CESSIONE DELLE AREE COMPRESSE NEL PIANO PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI – LOC. “SA SCALA E SA FURCA”. APPROVAZIONE.
6	28.04.2022	REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO IN MODALITÀ TELEMATICA DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO E DELLA GIUNTA COMUNALE.
25	28.12.2022	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, PATROCINI E BENEFICI ECONOMICI.
7	26.05.2023	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA N. 15/2022/R/RIF DEL 18.01.2022. APPROVAZIONE
9	26.05.2023	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI/COSTITUZIONE UNIONI CIVILI
21	28.07.2023	REGOLAMENTO COMUNALE DELLA COMPAGNIA BARRACELLARE
22	28.07.2023	REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO. APPROVAZIONE
6	27.05.2024	APPROVAZIONE MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, PATROCINI E BENEFICI ECONOMICI.
7	27.05.2024	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE SPESE DI RAPPRESENTANZA
8	27.05.2024	ADOZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO ECONOMATO
22	23.12.2024	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI GESTIONE DELLE TERRE CIVICHE DEL COMUNE DI USSASSAI. LEGGE REGIONALE N.12 DEL 14 MARZO 1994.
3	17.02.2025	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI GESTIONE DELLE TERRE CIVICHE DEL COMUNE DI USSASSAI. LEGGE REGIONALE N.12 DEL 14 MARZO 1994- INTEGRAZIONE

Regolamenti di competenza della giunta comunale

La Giunta Comunale è competente nell'approvazione di alcune tipologie di regolamento ai sensi dell'art 48 comma 3 del TUEL seguendo le linee di indirizzo del Consiglio Comunale e su tutta la fase di regolamentazione relativa alla gestione del personale. I regolamenti approvati e/o modificati nel corso del mandato sono i seguenti:

Numero	Data	Oggetto
25	26.03.2021	MODIFICA REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI
30	31.05.2022	REGOLAMENTO SUI TEMPI E MODALITÀ DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA DEL PERSONALE DEL COMUNE DI USSASSAI. APPROVAZIONE.
31	28.07.2023	ISTITUZIONE DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA TRAMITE I BUONI PASTO. APPROVAZIONE REGOLAMENTO.
42	12.10.2023	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL LAVORO AGILE E MAPPATURA DELLE ATTIVITÀ CHE POSSONO ESSERE SVOLTE IN MODALITÀ DI LAVORO AGILE.
57	21.10.2024	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO PER FUNZIONI TECNICHE EX ART. 45 D.LGS.VO N° 36/2023

2.2 Attività Tributaria

2.2.1. Imposta municipale propria (IMU)

Riassumendo in breve, secondo la normativa in vigore già all'inizio del mandato, l'IMU è dovuta dal possessore di immobili, con l'esclusione dell'abitazione principale (eccettuati gli immobili di lusso, classati nelle categorie A1, A8 e A9) e di una pertinenza dell'abitazione principale per ciascuna delle categorie C2, C6 e C7). Risultano esclusi anche i fabbricati strumentali e i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, i fabbricati rurali, i "beni merce", gli alloggi delle cooperative edilizie a proprietà indivisa utilizzati dai soci assegnatari, l'ex-casa coniugale assegnata al separato o divorziato. Alle abitazioni principali sono equiparati gli immobili (purché non locati) posseduti in proprietà o usufrutto o da anziani o disabili stabilmente ricoverati o da residenti all'estero iscritti all'AIRE, già pensionati nei Paesi di residenza. Risulta altresì esente anche (purché non locato) l'unico immobile urbano posseduto da militari o membri di forze di polizia, vigili del fuoco o prefetti. Riduzione del 50% per gli immobili storici e per quelli inagibili.

Qui sotto il quadro delle aliquote in vigore dal 2020 rimaste invariate nel 2025.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.15 del 06.07.2020 è stato approvato il nuovo regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria "IMU".

Le aliquote dell'IMU per il 2026 sono state confermate in quelle vigenti approvate con deliberazione di Consiglio n. 13 del 06.07.2020 e di seguito riportate:

Fattispecie	Dal 2020 al 2026
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4 ‰
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0 ‰
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	0 ‰
Terreni agricoli	Esenti
Aree fabbricabili	7,60‰
Fabbricati categoria D	7,60‰
Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli sopraindicati	7,60‰
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

Le disposizioni di cui all'art.1 commi da 739 a 783 Legge 27 dicembre 2019, n. 160 hanno abolito la "IUC". Perciò, viene di fatto abolita la componente "TASI" (Tributo per i Servizi Indivisibili) con conseguente Unificazione IMU-TASI nella IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).

2.2.2. Addizionale Irpef:

Il comune di Ussassai non applica l'Addizionale comunale IRPEF.

2.2.3. Prelievi sui rifiuti:

Tassa sui rifiuti (TARI)

Dal 2014, con l'applicazione della TARI, l'imposizione legata alla raccolta rifiuti è tornata ad essere un tributo ed è contabilizzata con tale natura nel bilancio dell'Ente. Essa deve integralmente coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e si applica quindi a chiunque possieda o detenga, anche di fatto, locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe unitarie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa.

Per quanto concerne il PEF, il comma 653 dell'art.1 della Legge n.147/2013 stabilisce che, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi del Servizio rifiuti il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

Si evidenzia che in relazione alla tassa sui rifiuti, l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019), ridisegnando completamente la metodologia di formulazione ed approvazione del PEF, nonché il corrispondente iter di approvazione delle tariffe.

Successivamente in data 03 agosto 2021 l'Autorità di regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha pubblicato la delibera 363 avente ad oggetto "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025".

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.2 del 28/04/2022 è stato approvato il Piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti periodo 2022-2025.

Si evidenzia che gli enti hanno potuto approvare il bilancio di previsione 2024/2026 entro il 31 dicembre 2023 senza approvare altresì il PEF, le tariffe e il regolamento TARI, che dovranno essere approvati entro il 30 aprile 2024. Tale possibilità è stata introdotta dal comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L.n.228/2021 a decorrere dall'anno 2022.

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

In ogni caso occorre modificare, entro il 31 dicembre 2022, il regolamento comunale TARI e la carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, al fine di conformarli ai contenuti della delibera ARERA del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif di approvazione Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), che si applica dal 1° gennaio 2023 in relazione allo schema regolatorio (da I a IV) adottato dall'ente entro il 31 marzo 2022, sulla base del livello qualitativo previsto nel contratto di servizio e nella carta della qualità vigente, che deve essere in ogni caso garantito.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 1 del 28.04.2022 si è stabilito di individuare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 1, del TQRIF, con decorrenza dal 1/1/2023, sulla base della previsione di obblighi e strumenti di controllo in materia di qualità tecnica e contrattuale riportati nel/i vigente/i contratto/i di servizio, il posizionamento della gestione relativa al Comune di Ussassai, nello schema regolatorio I "livello qualitativo minimo", di cui all'art. 3.1 del TQRIF, per tutta la durata del piano economico finanziario.

Con delibera n. 27 del 28.12.2022 è stata approvata la "Carta della qualità del servizio gestione tariffa e rapporti con gli utenti TARI".

L'attuale Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 26.05.2023.

In base a quanto previsto dalla delibera ARERA n. 363/2021, si torna ad evidenziare come il PEF abbia durata quadriennale (2022-2025) e debba essere aggiornato con cadenza biennale (nel 2024). Qualora

l'Ente territorialmente competente lo ritenga necessario, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF, è possibile una revisione infra-periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio). Tale procedura deve essere comunque corredata da un'istanza motivata da presentare ad ARERA in cui si espongono le circostanze straordinarie, anche condivise con il gestore del servizio. La metodologia di calcolo dei costi standard sui rifiuti non è cambiata, pertanto il testo della presente nota e quello delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto modificazioni", a cura del Mef, sono del tutto in linea con la documentazione riferita alle precedenti annualità 2021, n. 363 e successive integrazioni. A ciò si aggiungono rispetto alla questione "Tariffa rifiuti e PEF", le importanti deliberazioni e circolari ARERA funzionali ad attivare il recupero inflazionistico ed extra costi sui PEF dei rifiuti liberando risorse a bilancio altrimenti destinate a coprire il delta tra gettito TARI e costi effettivi di competenza annuale. ARERA ha pubblicato la delibera n. 389 del 3 agosto 2023 recante "Disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi". ARERA ha inoltre pubblicato l'Orientamento n. 275/2023 per la definizione dell'aggiornamento tariffario MTR-2 2024 e 2025. Una parte rilevante del documento è dedicata all'aggiornamento del PEF rifiuti, e quindi aggiornamento tariffario a causa dell'aumento dei costi di gestione dovuti ad inflazione (e non solo). Su questo argomento serve coinvolgere i consorzi che redigono il PEF ed aumentare la consapevolezza che la differenza tra proventi da tariffe TARI da PEF e spesa effettiva di competenza per gestire il servizio integrato di raccolta e smaltimento rifiuti ricade sul bilancio in generale sottraendo risorse alla gestione. Risorse che da normativa vanno recuperate negli anni oppure nel caso di extragettito restituite all'utenza.

La tariffa TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La Legge di Bilancio 2026 – L. n. 199 del 30 dicembre 2025, in vigore dal 1° gennaio 2026 – GU Serie Generale n.301 del 30-12-2025 Suppl. Ordinario n. 42 – interviene in modo strutturale sul calendario degli adempimenti degli Enti Locali in materia di TARI. La norma modifica, infatti, le tempistiche di approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) rifiuti, delle tariffe e del Regolamento TARI, posticipando il termine ordinario dal 30 aprile al 31 luglio, a partire dall'esercizio 2026. Si tratta di un intervento strutturale, pertanto il nuovo termine sarà applicato non soltanto nel 2026, ma anche negli anni successivi.

Le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2026 saranno oggetto di successiva approvazione, nei nuovi termini di legge a seguito di approvazione del nuovo PEF 2026/2029.

Di seguito il quadro dei costi del servizio secondo una lettura pluriennale.

RIPARTIZIONE DEL COSTO DEL SERVIZIO		2020	2021	2022	2023	2024
UTENZE DOMESTICHE	Quota fissa	47.049,75	39.157,60	39.860,59	39.671,06	21.221,73
	Quota variabile	22.405,43	29.556,23	26.822,61	26.795,15	48.631,02
UTENZE NON DOMESTICHE	Quota fissa	396,37	3.660,99	2.099,64	1.997,17	886,00
	Quota variabile	2.035,16	2.702,66	4.895,05	4.669,41	6.493,36
Totale		71.886,71	75.077,48	73.677,89	73.132,79	77.232,11

(*) Dal 2020 gli scenari ed il PEF risultano condizionati dalle nuove regole di gestione del tributo sulla scorta delle deliberazioni ARERA.

Tributi diversi

La L. 27-12-2019 n° 160, legge di bilancio 2020 ha istituito, con decorrenza dal 01-01-2021, due canoni patrimoniali, il primo relativo a concessioni, autorizzazioni ed esposizioni pubblicitarie, il secondo concernente le occupazioni nei mercati.

Essi sostituiscono:

- la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), o il corrispondente canone (COSAP) per gli Enti che l'avevano istituito;
- l'imposta comunale sulla pubblicità;
- il diritto sulle pubbliche affissioni;
- il canone per l'installazione di mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27 cc. 7-8 del Codice stradale e qualunque altro canone ricognitorio o concessorio previsto da leggi o regolamenti, eccetto quelli connessi a servizi.

La gestione del canone unico Patrimoniale – C.U.P. – avviene nel comune di Comune di Ussassai come attività gestita direttamente dalla struttura comunale

Il Canone Unico Patrimoniale è regolamentato dalla deliberazione del Consiglio Comunale n.5 del 31/03/2021. Con deliberazione della Giunta Comunale n.33 del 31/03/2021 sono state approvate le tariffe, ancora oggi in vigore, del Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, del Canone Pubblicitario, del Canone per le affissioni pubbliche e del Canone Mercatale.

La storicità dei proventi è la seguente:

	2021	2022	2023	2024	2025
Proventi a bilancio ex TOSAP/ICP/DPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi CUP	3.640,12	5.121,23	4.685,83	4.679,71	3.913,01

Proventi da imposta di soggiorno

Il comune di Ussassai non applica l'imposta di soggiorno.

2.3 Attività Amministrativa

2.3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni (analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL):

Fino al 2012 l'Ente non disponeva di specifico disciplinare. A seguito della nuova disciplina obbligatoria, introdotta dall'art.147 del D.Lgs.267/2000 (Tuel) con deliberazione del C.C. n.2 del 04/02/2013 è stato adottato il Regolamento comunale sui controlli interni, definendo in tal modo il proprio disciplinare.

Il sistema dei controlli interni costituisce strumento di supporto nella prevenzione del fenomeno della corruzione.

Controllo di regolarità amministrativa

Il controllo di regolarità amministrativa in fase successiva è svolto, secondo principi generali di revisione aziendale, sotto la direzione e responsabilità del Segretario Comunale, avvalendosi dell'eventuale collaborazione di dipendenti appartenenti ad altri servizi, individuati dal segretario comunale.

Con determinazione del Segretario Comunale n.r.g. 351 del 09.09.2024 sono state definite le modalità attraverso le quali porre in essere i controlli successivi di cui all'art. 5 del Regolamento sui controlli interni:

-
- le attività di controllo successivo di regolarità amministrativa saranno focalizzate, con metodo casuale e mediante sorteggio, tenendo distinti primo e secondo semestre, sugli atti previsti dal Regolamento dei controlli interni, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 2 del 04/02/2013, nelle percentuali previste dal comma 5 del citato art. 5, su:
 - a. le determinazioni di impegno di spesa;
 - b. le determinazioni di accertamento di entrata;
 - c. le determinazioni senza impegno di spesa;
 - d. le ordinanze ed i decreti;
 - e. i contratti e le scritture private non autenticate;
 - f. le convenzioni.
 - g. gli atti di liquidazione;
 - in fase di prima attuazione e comunque fino a nuovo espresso provvedimento, le attività di controllo successivo sono focalizzate sui procedimenti sopra elencati e secondo i seguenti indicatori:
 - a. rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti dell'Ente;
 - b. rispetto degli atti di programmazione e indirizzo;
 - c. correttezza e regolarità delle procedure;
 - d. svolgimento di una regolare istruttoria;
 - e. rispetto delle tempistiche e delle disposizioni previste dalla normativa e dai regolamenti interni;
 - f. presenza di una congrua motivazione;
 - g. correttezza formale e completezza dei provvedimenti adottati.
 - h. conformità alla normativa in materia di Privacy ai sensi del nuovo regolamento europeo DPGR (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016);
 - gli atti da sottoporre a controllo sono individuati semestralmente a campione, mediante l'estrazione casuale, per ciascuna tipologia di atto sopra individuata, per Settore di competenza;
 - il campione di documenti da sottoporre a controllo successivo verrà estratto avuto riguardo al numero di registro generale o di protocollo.
 - saranno estratti almeno il 10% per ogni semestre, del totale degli atti oggetto di controllo per ciascun settore.
 - per ogni controllo effettuato viene compilata una scheda con gli standard predefiniti e con l'indicazione sintetica delle irregolarità o conformità riscontrate;
 - le schede elaborate sui controlli sono trasmesse, a cura del Segretario, quadrimestralmente, ai responsabili di servizio, anche individualmente, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità;
 - ove sia opportuno, la segnalazione di singole irregolarità viene fatta subito al competente Responsabile, al momento del loro rilievo, per consentire le eventuali azioni correttive;
 - le risultanze del controllo, inoltre, sono trasmesse a cura del Segretario, con apposito referto, al Consiglio Comunale, al Revisori dei conti e al Nucleo di valutazione, quali documenti utili ai fini della valutazione delle performance;

Il controllo di regolarità amministrativa è stato svolto in relazione agli anni 2020,2021,2023. Il segretario Comunale ha redatto le relazioni inerenti all'esito dei controlli interni, che vengono indirizzate al Consiglio Comunale, al Sindaco, al Revisore dei Conti e al Nucleo di Valutazione. Le predette relazione sono state utilizzate anche ai fini della valutazione della performance organizzativa dei Responsabili di Settore, in quanto lo standard degli atti amministrativi ha rappresentato negli anni elemento di valutazione della performance organizzativa. Nel complesso, il controllo a campione degli atti amministrativi, svolto sotto la direzione del segretario comunale, ha consentito di verificare la regolarità dei provvedimenti adottati, adottare eventuali correttivi, emanare direttive finalizzate a migliorare la qualità stessa degli atti.

Controllo di regolarità contabile

Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del Settore Finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria. Le proposte di deliberazione di competenza della Giunta e del Consiglio qualora siano suscettibili di importare l'assunzione di impegno di spesa a carico dell'ente o una diminuzione di entrata, devono essere trasmesse da parte del responsabile del servizio che ne ha curato l'istruttoria, al responsabile del Settore Finanziario, ai fini dell'acquisizione del parere di regolarità contabile. Il parere contabile, da acquisire anche in relazione agli atti che producono "effetti indiretti" sulla situazione economico-patrimoniale dell'amministrazione, non è necessariamente accompagnato dall'attestazione di copertura finanziaria. L'attestazione di copertura finanziaria dovrà, invece, viene invece apposta in aggiunta al parere contabile sui provvedimenti che comportano impegno di spesa o diminuzione di entrata, quali "atti puntuali", produttivi di "effetti diretti" sull'assetto economico-patrimoniale dell'ente. Il responsabile del Settore proponente è tenuto ad individuare, all'esito dell'istruttoria, anche i potenziali riflessi indiretti della proposta sulla situazione economico-patrimoniale dell'ente e ad indicarli (o escluderli), unitamente agli eventuali effetti diretti, in modo da facilitare la valutazione di competenza del Responsabile del Settore Finanziario. Per le proposte di deliberazione produttive di riflessi diretti o indiretti deve essere acquisito il parere di regolarità contabile che andrà apposto dal responsabile dell'Area Finanziaria, entro i tre giorni successivi alla ricezione dell'atto, come previsto da vigente Regolamento comunale di contabilità.

Controllo sugli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari (art. 147-quinquies T.U.E.L.) verifica il permanere degli stessi nelle gestioni di competenza, cassa e residui. Esso è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del Settore Finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del segretario e dei responsabili dei settori, secondo le rispettive responsabilità, nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e delle norme che regolano il concorso degli obiettivi di finanza pubblica. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico finanziario degli organismi gestionali esterni. Il controllo sugli equilibri finanziari è stato svolto regolarmente sulla gestione della competenza e dei residui.

Controllo sugli organi partecipati

Il controllo sugli organi partecipati (art.147 quater del T.U.E.L.) è finalizzato a monitorare gli aspetti gestionali delle attività esternalizzate dagli enti locali attraverso il ricorso ad enti strumentali. Presupposto per l'esercizio del controllo in esame è la presenza di un sistema informativo idoneo a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società. L'indispensabile presupposto delle verifiche risiede nella redazione del bilancio consolidato, con l'indicazione sia del tasso medio di raggiungimento degli obiettivi che dello stato di applicazione dei contratti di servizio.

Si precisa che il Comune di Ussassai non ha attivato tale tipologia di controllo, non avendo organismi partecipati, ad eccezione delle partecipazioni infinitesime di seguito indicate:

- CEV (CONSORZIO ENERGIA VENETO): 0,09%
- ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA (EGAS): 0,0008088 %

2.3.1.1. Controllo di gestione (indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo):

La Legge 12 aprile 2022, n. 35 (in G.U. 29/04/2022, n.99) esonerato i Comuni fino a 5.000 abitanti dalla redazione del referto controllo di gestione ex art. 198 bis Tuel.

2.3.1.2. Valutazione delle performance (Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009):

Il piano delle performance costituisce oggetto di misurazione e valutazione ed è approvato annualmente.

Il Sistema di valutazione delle performance dei Responsabili di Unità Organizzativa e del personale dei livelli è stato approvato con deliberazione della G.C. n° 17 del 8/4/2019.

Il nuovo Sistema di misurazione e valutazione prevede che siano valutate la performance organizzativa ed individuale di tutti i dipendenti.

Vanno fissati preventivamente gli obiettivi da parte della giunta comunale. Dopo la conclusione dell'anno i responsabili dei servizi sono valutati dal nucleo di valutazione, gli altri dipendenti sono valutati dai responsabili dei servizi. Le valutazioni sono effettuate mediante la compilazione di schede contenute nel regolamento, che prendono in considerazione il grado di raggiungimento degli obiettivi ed il comportamento dei dipendenti.

Il sistema di valutazione prevede che l'accesso al premio di performance è determinato in funzione dell'esito della valutazione nel modo come appresso indicato:

A Per valutazioni < 60% non si accede al premio;

B Per valutazione comprese = > 60% - < = 90% il dipendente accede in termini proporzionali al risultato conseguito;

C Per valutazioni > al 90% il dipendente accede al 100% del premio attribuibile.

Sulla base della metodologia così approvata è stato possibile procedere regolarmente all'attribuzione degli obiettivi di performance, che venivano poi valutati l'anno successivo. Nel corso dell'anno è prevista almeno una sessione di monitoraggio.

A partire dal 2023 il Piano Performance è parte integrante del Piano Integrato di Attività ed organizzazione (Sottosezione Performance)

CICLO DELLA PERFORMANCE		
ANNO	DELIBERA	OGGETTO
2020	16 del 06/04/2020	Approvazione Piano delle Performance anno 2020
	20 del 28/04/2022	Approvazione relazione sulla performance anno 2020
2021	22 del 26/03/2021	Approvazione Piano delle Performance anno 2021
	51 del 29/11/2023	Approvazione relazione sulla performance anno 2021
2022	38 del 22/07/2022	Approvazione Piano delle Performance anno 2022
	32 del 24/06/2024	Approvazione relazione sulla performance anno 2022
2023	18 del 15/05/2023	Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 - Approvazione
	67 del 27/10/2025	Approvazione relazione sulla Performance anno 2023

2024	20 del 12/04/2024	Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026 - Approvazione
	68 del 27/10/2025	Approvazione relazione sulla Performance anno 2024
2025	14 del 19/03/2025	Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2025/2027 - Approvazione

Durante il corso del mandato sono stati regolarmente stipulati i contratti decentrati integrativi sia aventi valenza economica che giuridica.

2.3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL (descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra):

Si rinvia alla sezione 10.2 Organismi controllati

Emergenza COVID-19

L'emergenza COVID-19 ha comportato, indubbiamente, una riprogrammazione delle azioni degli enti locali, in considerazione delle misure nazionali e regionali adottate per la gestione di tale straordinaria situazione con conseguente perdita di gettito e incremento/decremento delle spese (correnti o di parte capitale) connesse alla emergenza epidemiologia. Nella seguente tabella sono indicati ristori specifici di spesa ricevuti nell'annualità 2020/2021/2022 indicando gli utilizzi e le somme vincolate per ogni annualità:

RISTORI SPECIFICI DI SPESA	ANNO 2020	NON UTILIZZATI ANNO 2020	ANNO 2021	NON UTILIZZATI ANNO 2021	ANNO 2022	NON UTILIZZATI ANNO 2022	CERTIFICAZIONE FINALE RISTORI NON UTILIZZATI
Solidarietà alimentare (OCDPC n.658 del 29 marzo 2020)	4.142,03 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Solidarietà alimentare (Articolo 19-decies, comma 1, D.L. n.137/2020)	4.142,03 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e comuni - art.114, comma 1 D.L n.18/2020	1.167,74 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Fondo prestazioni di lavoro straordinario della polizia locale - art. 115 comma 2, D.L 18/2020	54,56 €	0,36 €	- €	0,36 €	- €	0,36 €	0,36 €
Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - art.105 comma 3, D.L. 34/2020	875,34 €	875,34 €	- €	- €	- €	- €	- €

Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53DI n.73/2021	- €	- €	6.335,47 €	- €	- €	- €	- €
Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art.6 DI n. 73/2021	- €	- €	2.620,47 €	2.620,47 €	- €	2.620,47 €	2.620,47 €
Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educative e ricreativa destinati alle attività dei minori - art.63 d.l. n. 73/2021	- €	- €	733,85 €	- €	- €	- €	- €
Contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia e gas art.27 comma 2, d.l. 17/2022	- €	- €	- €	- €	18.007,61 €	- €	- €
Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educative e ricreativa destinati alle attività dei minori - art.39 d.l. n.73/2022	- €	- €	- €	- €	243,64 €	- €	- €
TOTALE	10.381,70 €	875,70 €	9.689,79 €	2.620,83 €	18.251,25 €	2.620,83 €	2.620,83 €
		rendiconto 2020		rendiconto 2021		rendiconto 2022	rendiconto 2023
Importi inseriti in avanzo vincolato del risultato di amministrazione Allegato A.2		875,70 €		2.620,83 €		2.620,83 €	2.620,83 €

Per quanto attiene invece alle risorse di cui al ristoro specifico di spesa c.d. "Aree interne" relative all'incremento del fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, previsto per gli anni 2020, 2021 e 2022 dall'articolo 243, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020 e assegnate con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020, risultano confluite nell'avanzo vincolato di amministrazione € 18.726,96 relative all'annualità 2020. Il Ministero ha ritenuto non ricomprenderle nell'elenco dei ristori specifici di spesa oggetto di restituzione, tenuto conto della loro specificità in termini di scadenze e utilizzi.

FONDI STATALI PER IL COVID-19 E PER IL CARO BOLLETTE - LA CERTIFICAZIONE FINALE DELL'UTILIZZO DEL FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI E DEI RISTORI SPECIFICI DI SPESA

Le risorse assegnate agli enti locali per far fronte all'emergenza COVID sono state oggetto di specifiche rendicontazioni trasmesse dai singoli enti (certificazioni COVID) rispettivamente per gli anni 2020, 2021 e 2022, in relazione a:

- fondo funzioni fondamentali;
- ristori specifici di entrata;
- ristori specifici di spesa.

Per l'anno 2022 la certificazione comprendeva anche l'utilizzo delle risorse per garantire le funzioni fondamentali degli enti (cosiddetto contributo caro bollette), mentre non comprendevano la destinazione dei risparmi ottenuti per effetto della sospensione dei mutui MEF disposta ai sensi dell'art. 112 del d.l. 18/2020.

Con decreti del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'8 febbraio 2024 e del 19 giugno 2024 concernente i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della suddetta perdita di gettito e dell'andamento delle spese connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19 e le conseguenti regolazioni finanziarie, nonché le modalità per l'acquisizione all'entrata del bilancio dello Stato delle risorse ricevute in eccesso - sono state rese disponibili le tabelle contenenti i dati relativi alle risultanze del conguaglio finale per ciascun comune, unione di comuni, comunità montana, provincia e città metropolitana.

I criteri e le modalità per la richiamata verifica finale sono individuati nell'Allegato A "Nota metodologica comuni, unioni di comuni e comunità montane" e nell'Allegato B "Nota metodologica province e città metropolitane" del citato decreto.

Le risultanze del conguaglio finale ("Surplus finale" o "Deficit finale" di risorse) sono definite nelle Tabelle di cui all'Allegato C per i comuni, le unioni di comuni e le comunità montane e all'Allegato D per le province e le città metropolitane.

Inoltre, il decreto interministeriale dell'8 febbraio 2024, all'articolo 3, detta disposizioni contabili per gli enti locali prevedendo l'adeguamento, in sede di rendiconto 2023, delle quote vincolate del risultato di amministrazione alle risultanze delle Tabelle di cui agli Allegati C, D, E ed F, nonché lo svincolo delle risorse di cui all'articolo 112 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 non utilizzate che, conseguentemente, confluiscono nella lettera e) del risultato di amministrazione.

Si possono verificare tre casistiche:

- enti in surplus: sono gli enti che **devono restituire risorse allo Stato**, per un ammontare indicato nell'ultima colonna dei prospetti. La restituzione avverrà in quote costanti per ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027 e sarà regolata mediante trattenuta sulle

spettanze. L'ente dovrà stanziare le somme in apposito capitolo di spesa (spesa non ricorrente), codifica U.01.03-1.04.01.01.020, COFOG 1.1;

- enti in deficit: sono gli enti che **devono ricevere un conguaglio** per un ammontare indicato nella quartultima colonna dei prospetti. Tali somme saranno erogate in quattro anni, entro il 30 aprile di ciascun anno, in quote costanti. L'ente dovrà stanziare le somme in apposito capitolo di entrata (entrata non ricorrente), codifica E.2.01.01.01.001;
- enti in pareggio: sono gli **enti che non devono né restituire né ricevere nulla**. Tale casistica non richiede nessun stanziamento.

Per quanto riguarda il Comune di Ussassai relativamente al **fondo funzioni fondamentali** dalle risultanze del conguaglio finale della verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese e le conseguenti regolazioni finanziarie di cui al comma 1 dell'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, risulta un **deficit finale € 13.628,00**.

Inoltre il comune di Ussassai presenta una situazione di **surplus di risorse Covid-19, in termini ristori di spesa non utilizzati per € 2.620,00** relativo al Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art.6 DI n. 73/2021, pertanto, subisce una trattenuta sul FSC per gli anni dal 2024 al 2027 in quote costanti, pari annualmente ad un quarto delle risorse Covid-19 in surplus, per importo di € 655,00 annui.

In conseguenza di ciò sono state vincolate somme nel risultato di amministrazione del rendiconto 2023. Nel corso dell'esercizio 2024 e 2025, l'ente ha provveduto ad applicare al bilancio la quota costante annuale che viene versata all'entrata del bilancio dello Stato mediante regolarizzazione in compensazione sulle spettanze del fondo di solidarietà e nel medesimo modo avverrà per le annualità 2026 e 2027.

Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 23/07/2024 sono state assegnate le risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 508, della legge 30 dicembre 2023, n.213, da destinare prioritariamente ed in quote costanti nel quadriennio 2024-2027 agli enti locali in deficit di risorse con riferimento agli effetti dell'emergenza da COVID-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate, al netto delle minori spese, come di seguito indicate:

- quota 2024: € 3.653,00; (trasferimento erariale € 3.653,39)
- quota 2025: € 3.645,00; (trasferimento erariale € 3.644,55)
- quota 2026: € 3.753,00;
- quota 2027: € 3.711,00;

Per gli enti locali con deficit di risorse ("Deficit finale"), le somme sono erogate, entro il 30 aprile di ciascun anno, dal Ministero dell'interno in quote costanti in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027.

SPENDING REVIEW

Si rileva che a partire dal 2024, ai sensi dell'art. 1 comma 533 e seguenti della Legge di bilancio 2024 (L.213/2023), è stato reintrodotta il concorso degli enti locali (esclusi gli enti locali in dissesto finanziario o in procedura di riequilibrio finanziario) alla finanza pubblica (spending review). Il contributo alla finanza pubblica è trattenuto dal Ministero dell'interno a valere sulle somme spettanti a titolo di Fondo di solidarietà comunale: gli enti locali accertano in entrata le somme spettanti a titolo di FSC, e impegnano in spesa il concorso alla finanza pubblica provvedendo, per la quota riferita al concorso attribuito, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata.

Concorso alla finanza pubblica articolo 1, commi 850 e 853 della legge n. 178/2020 (spending review informatica) D.M. 29.03.2024

- € 1.346,19 anno 2024
- € 1.346,19 anno 2025

Concorso alla finanza pubblica anno 2025 articolo 1, comma 533-534-535 della legge n. 2013/2023 (spending review ordinaria) D.M. 30.09.2024

- € 3.936,01 anno 2024
- € 3.884,22 anno 2025
- € 3.665,11 anno 2026
- € 3.513,72 anno 2027
- € 3.505,75 anno 2028

GESTIONE FONDI PNRR

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo

rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti:

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l’innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l’Italia, turismo e cultura.
2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un’infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.
6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

Il Comune di Ussassai, fin dal primo anno di implementazione del PNRR, ha partecipato ai bandi pubblicati dai vari Enti in diversi ambiti di intervento (dagli interventi strutturali, alla digitalizzazione dei servizi, all’inclusione e coesione) risultando beneficiaria delle relative risorse a disposizione del programma. Nelle sezioni che seguono vengono descritti i progetti finanziati da fondi PNRR di competenza del Comune di Ussassai (quale soggetto attuatore o sub-attuatore).

2.1 Missione 1

Il 21% delle risorse totali del Piano nazionale di ripresa e resilienza revisionato (quota rimasta invariata rispetto al piano originario) sono dedicate alla transizione digitale. La strategia per l’Italia digitale si sviluppa su due assi: il primo asse riguarda le infrastrutture digitali e la connettività a banda ultra larga, mentre il

secondo riguarda tutti quegli interventi volti a trasformare la Pubblica Amministrazione (PA) in chiave digitale.

I due assi sono necessari per garantire che tutti i cittadini abbiano accesso a connessioni veloci per vivere appieno le opportunità che una vita digitale può e deve offrire e per migliorare il rapporto tra cittadino e Pubblica Amministrazione rendendo quest'ultima un alleato nella vita digitale dei cittadini.

Con l'iniziativa **"PA Digitale 2026"** il Dipartimento per la Trasformazione Digitale ha l'obiettivo di aiutare le Pubbliche Amministrazioni a conoscere e sfruttare le grandi opportunità del digitale previste dal PNRR.

Il Comune di Ussassai ha da subito recepito le potenzialità di questa iniziativa, partecipando a 4 avvisi, per un totale complessivo di finanziamenti ottenuti di **€ 152.528,00**.

Nel corso dell'ultimo anno (Luglio 2024) il Dipartimento per La Trasformazione Digitale ha pubblicato un ulteriore bando destinato ai Comuni, quello della *"Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)"*. Il Comune di Ussassai ha partecipato, risultando beneficiario di un ulteriore finanziamento di **€ 3.928,40**.

Il Totale dei finanziamenti ottenuti è di **€ 156.456,40**.

- *Abilitazione al Cloud per le PA Locali*. Questo bando ha l'obiettivo di facilitare l'adozione del modello cloud computing nelle PA italiane. L'adesione al modello Cloud della PA assicura alle pubbliche amministrazioni la possibilità di erogare servizi digitali con alti standard di sicurezza e affidabilità, oltre che architetture informatiche avanzate per il pieno controllo nella gestione dei dati.
- *Estensione utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE*. Questo bando ha per oggetto la piena adozione da parte delle amministrazioni delle piattaforme di identità digitali SPID e CIE.
- *Adozione Piattaforma PagoPA*. Questo bando ha per oggetto la adozione e la migrazione dei servizi sulla piattaforma pagoPA per i pagamenti alla Pubblica Amministrazione.
- *Esperienza del cittadino nei servizi pubblici*. Questo bando consente ai comuni l'ottenimento di fondi utili a migliorare il rapporto con l'utenza tramite l'implementazione del sito comunale e dei servizi pubblici digitali sulla base di modelli standard, collaudati e riutilizzabili. L'obiettivo è l'adesione ad un modello e un sistema progettuale comuni che semplificano l'interazione con gli utenti e facilitano la manutenzione per gli anni a venire.
- *Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)*. Questo bando ha per oggetto l'adesione ai servizi resi disponibili dall'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) per l'utilizzo dell'Archivio Nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile (ANSC). La digitalizzazione dei servizi resi disponibili ai Comuni da ANSC consente di snellire i processi burocratici, mitigare errori e ritardi di comunicazione tra Comuni e garantire la circolarità immediata delle informazioni a beneficio diretto degli Ufficiali di Stato Civile e dei cittadini.

I progetti finanziati con risorse del PNRR ammessi e finanziati al Comune Ussassai sono di seguito riepilogati:

Avviso	Stato di attuazione
PNRR Missione 1 - Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali- Comuni" per un importo di € 42.824,00 - CUP: D11C22001020006	COMPLETATO - Incassato intero finanziamento
PNRR Missione 1 -Componente 1- Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" - -Misura 1.4.1-Esperienza del cittadino nei servizi pubblici-Comuni Settembre 2022" per un importo di € 79.922,00 - CUP: D11F22003310006	COMPLETATO - Incassato intero finanziamento
PNRR M1C1 Investimento 1.4.4 "Estensione utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" - per un importo di € 14.000,00 - CUP: D11F22001650006	COMPLETATO - Incassato intero finanziamento

PNRR Missione 1 -Componente 1- Misura 1.4.3 PagoPA COMUNI - Investimento 1.4 "servizi e cittadinanza digitale"- Pa digitale 2026 - per un importo di € 15.782,00 - CUP: D11F22001850006	COMPLETATO – Incassato intero finanziamento
PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) M 1 - C 1 - Misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - per un importo di € 3.928,40 - - CUP: D51F24003200006	COMPLETATO – Incassato intero finanziamento

Si dà atto che, per gli interventi conclusi si registrano le seguenti economie (differenza positiva tra: l'importo del contributo PNRR ricevuto a seguito del completamento dei progetti e gli importi effettivamente spesi per realizzare il progetto):

Misura	Cap./art Entrata	Esercizio Finanziario	Accertato	Tot. Impegnato	Differenza – economia di spesa
1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali- Comuni"	2068	2024	€ 42.824,00 (incassati con reversale n. 964 del 14/10/2024)	€ 9.699,00	€ 33.125,00
1.4.4 "Estensione utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"	4031	2024	€ 14.000,00 (incassati con reversale n. 845 del 06/09/2024)	€ 1.220,00	€ 12.780,00
1.4.3 "Adozione piattaforma PagoPA"	4030	2024	€ 15.782,00 (incassati con reversale n. 965 del 14/10/2024)	€ 732,00	€ 15.050,00
TOTALE ECONOMIE (SOMME NON IMPEGNATE)					€ 60.955,00

Le eccedenze di cui sopra (i residui non impegnati), non essendo state vincolate dall'ente, sono confluite nella quota libera del risultato di amministrazione relativo all'esercizio 2024, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.7 del 30/05/2025, e per il loro utilizzo si applicano le disposizioni dell'art. 187 del TUEL (ordine di priorità e tipologia di spesa finanziabile) nel rispetto della direttiva del 23 gennaio 2025 approvata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale con la quale sono state definite inerente la gestione di importi residui derivanti dal finanziamento degli avvisi pubblici a lumpsum previsti dalle misure della M1C1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza. (GU Serie Generale n.75 del 31-03-2025)

Nella Direttiva si invitano i Soggetti Attuatori, con eventuali eccedenze, a:

- Attendere l'esito positivo all'asseverazione tecnica e formale del DTD prima di utilizzare le risorse residue
- destinare le risorse residue ai capitoli di bilancio relativi all'ambito delle spese per la digitalizzazione dell'ente
- investire in progetti formativi e/o di aggiornamento per il personale impiegato nell'uso delle soluzioni realizzate con la M1C1
- provvedere alla più ampia comunicazione degli interventi realizzati e diffusione dei risultati raggiunti, per facilitare la piena fruizione da parte di cittadini e imprese
- integrare gli interventi con altri aventi le stesse finalità, sostenuti da altri fondi europei, nazionali e regionali.

Le restanti misure sono state chiuse nell'esercizio 2025 registrando le seguenti economie:

Misura	Cap./art Entrata	Esercizio Finanziario	Accertato	Tot. Impegnato	Differenza – economia di spesa
1.4.1 " Esperienza del cittadino nei servizi pubblici-Comuni"	4032	2025	€ 79.922,00 (incassati con reversale n. 486 del 12/05/2025)	€ 31.598,00	€ 48.324,00
1.4.4 – “Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)”	2072	2025	€ 3.928,40 (incassati con reversale n. 1468 del 04/12/2025)	€ 3.904,00	€ 24,40
TOTALE ECONOMIE (SOMME NON IMPEGNATE)					€ 48.348,40

Le economie generate dai sopra richiamati affidamenti non sono soggette a restituzione, ma rimangono nella disponibilità dell'ente, ed essendo entrate a carattere non ripetitivo possono essere vincolate dall'amministrazione per essere impiegate in ambito digitale.

Nell'intento di proseguire con iniziative di trasformazione digitale nel Comune di Ussassai, sia rivolte al potenziamento di quelle già avviate con le misure PNRR (es. attivazione nuovi servizi pagoPA/app IO, attivazione di nuovi servizi digitali sul portale istituzionale, copertura dei costi per evoluzione e manutenzione delle applicazioni e software ecc.), sia orientate all'introduzione di nuove misure (es. investimenti per il miglioramento hardware dell'Ente, digitalizzazione e comparto ICT dell'ente), con deliberazione di Consiglio Comunale n.19 del 28.07.2025 è stato apposto formale vincolo di destinazione, ai sensi dell'art. 187, comma 3-ter, lett. d) del d.lgs. 267/2000, alle economie a valere sull'entrata rappresentata dai fondi "PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI", destinandole alla Missione 1 Programma 1 piano finanziario 2.02.03.02.001 capitolo 3115 - Miglioramento infrastruttura informatica e implementazione servizi digitali.

2.3 Missione 5

Nell'ambito della Missione n. 5 “Inclusione e Coesione” - Componente 2 del PNRR, è previsto l'Investimento 3.1 “**Sport e inclusione sociale**”, per un ammontare di euro 700.000.000, affidato alla regia del Dipartimento per lo Sport per la realizzazione di interventi tesi a favorire il recupero di aree urbane, puntando sugli impianti sportivi.

Sulla base della programmazione approvata dal Dipartimento per lo sport, le linee di intervento da realizzare con le risorse destinate sono 3:

- Rigenerazione delle strutture sportive (da conseguire attraverso la riqualificazione e l'efficientamento energetico degli impianti già esistenti);
- Costruzione di nuove strutture sportive. Tale tipologia di intervento è stata qualificata come prioritaria e consiste nella costruzione di nuove strutture nel rispetto degli obiettivi di transizione verde e mitigazione del cambiamento climatico e della trasformazione digitale;
- Realizzazione di parchi e percorsi attrezzati all'aperto, dotati di nuove tecnologie per promuovere la pratica sportiva libera per i 2 mila Comuni con popolazione fino a 10 mila abitanti, situati nelle Regioni del Mezzogiorno e sprovvisti di play ground pubblici (€ 43.605.000,00).

Nel marzo 2023 il Comune di Ussassai è risultato beneficiario di **€ 21.000,00** all'interno della terza linea intervento, per la realizzazione di un percorso attrezzato all'aperto.

Il piano di interventi presentato dal Comune doveva essere realizzato nel rispetto delle milestone e target assegnati dal PNRR, rispettando il termine del 31.3.2023 per disporre l'aggiudicazione definitiva delle forniture e impegnandosi per la completa realizzazione degli interventi entro il 31.1.2026.

Opera	Stato di attuazione
PNRR–Missione5, inclusione e coesione, componente 2, infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2), misura 3, investimento 3.1 “sport e inclusione sociale” - per un importo di € 21.000,00 - CUP: D14J23000140001	Liquidato stato finale Rendicontato in ReGiS Incassato 30% finanziamento

2.2 Missione 2

Alcuni contributi delle Amministrazioni Centrali stanziati al Comune di Ussassai nel corso degli ultimi anni sono confluiti all’interno del PNRR.

È il caso delle cosiddette “Piccole Opere” (Articolo 1, comma 29 e seguenti, della Legge n. 160/2019, annualità dal 2020 al 2024) e “Medie Opere” (Articolo 1, comma 139, della Legge n. 145/2018, annualità dal 2021) che fanno parte della Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei comuni”.

Tramite questo investimento (2.2) si punta ad aumentare la resilienza del territorio attraverso un insieme eterogeneo di interventi (di portata piccola e media) da effettuare nelle aree urbane. Nello specifico, i progetti riguardano interventi finalizzati alla:

- prevenzione e mitigazione dei rischi connessi al rischio idrogeologico e messa in sicurezza dei centri abitati;
- messa in sicurezza degli edifici (miglioramento e adeguamento sismico);
- efficienza energetica degli edifici e degli impianti di illuminazione pubblica.

Nel Comune di Ussassai sono dunque confluiti 4 interventi Piccole Opere e per un totale finanziato di € **250.000,00**. Gli interventi sopra citati, sia quelli già conclusi che quelli essere, hanno seguito tutte le procedure previste per il PNRR (incluse quelle di gestione e controllo).

Piccole Opere

Opera	Stato di attuazione
M2.C4. INVESTIMENTO 2.2A EFFICIENZA ENERGETICA. CONTRIBUTI AI COMUNI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ART.1, C.29-37 L. 160/2019 - ANNUALITÀ 2020 - ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELL'ARCHIVIO COMUNALE EX SCUOLA ELEMENTARE - importo € 50.000,00 - CUP D15C20000030001	Lavori conclusi - Rendicontato in ReGiS - Erogato 100% finanziamento
M2.C4. INVESTIMENTO 2.2A EFFICIENZA ENERGETICA. CONTRIBUTI AI COMUNI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ART.1, C.29-37 L. 160/2019 - ANNUALITÀ 2021 - MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO ELETTRICO DELLO STABILE COMUNALE - importo € 100.000,00 - CUP D11B21000630001	Lavori conclusi - Rendicontato in ReGiS - Erogato 100% finanziamento
M2.C4. INVESTIMENTO 2.2A EFFICIENZA ENERGETICA. CONTRIBUTI AI COMUNI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ART.1, C.29-37 L. 160/2019 - ANNUALITÀ 2023 - LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA CENTROABITATO CON SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI A TECNOLOGIA LED – importo € 50.000,00 - CUP D14H23000300006	Lavori conclusi - Rendicontato in ReGiS - Erogato 100% finanziamento
M2.C4. INVESTIMENTO 2.2A EFFICIENZA ENERGETICA. CONTRIBUTI AI COMUNI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ART.1, C.29-37 L. 160/2019 - ANNUALITÀ 2024 - importo € 50.000,00 - CUP D12E24000080006	Lavori conclusi - Rendicontato in ReGiS - Erogato 100% finanziamento

La revisione del Piano Originario ha comportato alcune importanti modifiche relativamente agli interventi di competenze del Ministero dell’Interno; è stato infatti interamente stralciato dal Piano l’importo totale di 6 miliardi di euro relativo alla Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei comuni”. Gli interventi delle “Piccole” e “Medie Opere” sono dunque riconfluiti su fondi nazionali stanziati a legislazione vigente.

Il decreto istitutivo del PNRR modificato (decreto-legge 2 marzo 2024 n. 19) chiarisce che il monitoraggio e la rendicontazione degli stessi deve continuare ad essere effettuata sul sistema ReGiS.

Il sistema ReGiS rappresenta la modalità unica attraverso cui le Amministrazioni centrali e territoriali, gli uffici e le strutture coinvolte nell'attuazione possono adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Si dà atto che alla data odierna sono state ultimate le attività di rendicontazione sul sistema ReGiS.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione:

ENTRATE (IN EURO)	Rendiconto Approvato					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2020	2021	2022	2023	2024	
FONDO CASSA INIZIALE	1.157.107,66	818.186,60	969.313,06	1.050.414,51	1.405.923,62	21,50
TITOLO 0.1 – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	0,00	15.622,05	38.254,37	35.394,42	35.455,21	-
TITOLO 0.2 – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	751.891,83	656.398,33	583.412,54	178.928,33	229.839,31	-69,43
TITOLO 0.3 – UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	278.812,74	85.681,22	28.191,45	224.526,24	505.962,62	81,47
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	264.381,87	283.428,00	335.534,05	292.568,66	317.054,84	19,92
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	626.583,44	684.327,88	920.269,78	1.056.451,54	1.078.138,49	72,07
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	37.661,07	37.258,19	43.393,81	48.016,89	50.461,22	33,99
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	490.200,30	501.418,90	285.583,36	197.574,40	1.315.077,15	168,27
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-

TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
TOTALE	2.449.531,25	2.264.134,57	2.234.639,36	2.033.460,48	3.531.988,84	44,19

Tra i dati finanziari dell'esercizio 2020 (e 2021) il maggior impatto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 si è avuto sulle entrate da trasferimenti correnti (accresciute dai cospicui fondi stanziati per fronteggiare i problemi sanitari e socioeconomici e coprire perdite e rinvii di introiti fiscali).

SPESE (IN EURO)	Rendiconto Approvato					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2020	2021	2022	2023	2024	
TITOLO 0 - DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	858.687,92	875.850,89	890.239,36	894.385,41	959.650,73	11,76
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	756.792,78	500.940,34	437.744,24	326.381,53	412.812,32	-45,45
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	22.004,38	26.086,63	27.551,52	29.098,93	30.189,50	37,20
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
TOTALE	1.637.485,08	1.402.877,86	1.355.535,12	1.249.865,87	1.402.652,55	-14,34

PARTITE DI GIRO (IN EURO)		Rendiconto Approvato					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
		2020	2021	2022	2023	2024	
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	+	214.393,31	166.595,71	167.237,21	1.226.007,71	143.879,14	-32,89
TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	-	214.393,31	166.595,71	167.237,21	1.226.007,71	143.879,14	-32,89
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-

3.2 Equilibri:

Equilibrio di Parte Corrente		Rendiconto				
		2020	2021	2022	2023	2024
Avanzo applicato alla gestione corrente	+	20.697,89	24.289,02	12.431,45	51.658,67	41.949,32
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	+	0,00	15.622,05	38.254,37	35.394,42	35.455,21
Totale Titoli delle Entrate Correnti	+	928.626,38	1.005.014,07	1.299.197,64	1.397.037,09	1.445.654,55
Recupero Disavanzo di Amministrazione	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	-	874.309,97	914.105,26	925.633,78	929.840,62	991.263,09
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale correnti	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti correnti	-	22.004,38	26.086,63	27.551,52	29.098,93	30.189,50
Differenza di Parte Corrente		53.009,92	104.733,25	396.698,16	525.150,63	501.606,49
Entrate di parte Capitale destinate per legge a spese corrente	+	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Correnti destinate ad investimenti	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente		53.009,92	104.733,25	396.698,16	525.150,63	501.606,49

Equilibrio di Parte Capitale		Rendiconto				
		2020	2021	2022	2023	2024
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	+	751.891,83	656.398,33	583.412,54	178.928,33	229.839,31
A) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	+	490.200,30	501.418,90	285.583,36	197.574,40	1.315.077,15

B) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale A - B		490.200,30	501.418,90	285.583,36	197.574,40	1.315.077,15
Spese in Conto Capitale comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	-	1.413.191,11	1.084.352,88	616.672,57	556.220,84	1.250.658,49
Differenza di parte capitale		-922.990,81	-582.933,98	-331.089,21	-358.646,44	64.418,66
Entrate correnti destinate ad investimenti	+	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrata 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrata 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrata Titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzione di attività finanziaria	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa c/capitale	+	258.114,85	61.392,20	15.760,00	172.867,57	464.013,30
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale		87.015,87	134.856,55	268.083,33	-6.850,54	758.271,27

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo:

		Rendiconto				
		2020	2021	2022	2023	2024
Riscossioni	+	1.430.107,22	1.455.039,89	1.470.403,08	2.568.626,73	2.167.191,37
Pagamenti	-	1.705.590,18	1.384.188,95	1.325.411,97	2.263.409,68	1.366.286,94
Differenza	+	-275.482,96	70.850,94	144.991,11	305.217,05	800.904,43
Residui attivi	+	203.112,77	217.988,79	281.615,13	251.992,47	737.419,47
Residui passivi	-	146.288,21	185.284,62	197.360,36	212.463,90	180.244,75
Differenza	+	56.824,56	32.704,17	84.254,77	39.528,57	557.174,72
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	+	751.891,83	672.020,38	621.666,91	214.322,75	265.294,52
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Spesa	-	672.020,38	621.666,91	214.322,75	265.294,52	869.458,53
Differenza	+	79.871,45	50.353,47	407.344,16	-50.971,77	-604.164,01
Avanzo applicato alla gestione	+	278.812,74	85.681,22	28.191,45	224.526,24	505.962,62
Disavanzo applicato alla gestione	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza	+	278.812,74	85.681,22	28.191,45	224.526,24	505.962,62
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		140.025,79	239.589,80	664.781,49	518.300,09	1.259.877,76

La tabella riportata mostra l'andamento del risultato di amministrazione conseguito dell'ente nell'ultimo quinquennio. Questi dati, relativi al periodo che va dal 2020 al 2024, fanno riferimento alla gestione finanziaria complessiva (competenza più residui). Il presente quadro può diventare un indicatore attendibile dello stato di salute generale delle finanze comunali, e soprattutto, indicare il margine di manovra di cui l'ente può ancora disporre visto, in questa ottica, sotto forma di avanzo di amministrazione che eventualmente matura nel corso dei vari esercizi.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell'Avanzo di amministrazione:

Risultato di amministrazione di cui:	Rendiconto				
	2020	2021	2022	2023	2024
Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	68.803,68	90.190,34	130.269,06	130.248,29	143.045,06
Altri Accantonamenti	13.407,20	24.853,55	42.537,22	65.508,61	81.480,00
Vincolato	170.816,31	192.207,52	556.598,27	567.633,70	1.196.379,39
Per spese in conto capitale	0,00	54.224,43	54.224,43	14.224,43	0,00
Non vincolato	83.164,31	125.471,22	302.928,63	593.452,59	709.073,47
TOTALE	336.191,50	486.947,06	1.086.557,61	1.371.067,62	2.129.977,92

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione:

		Rendiconto				
		2020	2021	2022	2023	2024
Fondo cassa al 31 dicembre	+	818.186,60	969.313,06	1.050.414,51	1.405.923,62	2.202.020,01
Totale residui attivi finali	+	341.907,84	324.585,53	460.554,75	458.134,97	1.009.075,84
Totale residui passivi finali	-	151.882,56	185.284,62	210.088,90	227.696,45	211.659,40
Fondo Pluriennale Vincolato Spese Correnti	-	15.622,05	38.254,37	35.394,42	35.455,21	31.612,36
Fondo Pluriennale Vincolato in Conto Capitale	-	656.398,33	583.412,54	178.928,33	229.839,31	837.846,17
Risultato di amministrazione		336.191,50	486.947,06	1.086.557,61	1.371.067,62	2.129.977,92
Utilizzo anticipazione di cassa		No	No	No	No	No

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	<i>Rendiconto</i>				
	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	20.697,89	24.289,02	12.431,45	51.658,67	41.949,32
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	258.114,85	61.392,20	15.760,00	172.867,57	464.013,30
Estinzione anticipata di prestiti					
TOTALE	278.812,74	85.681,22	28.191,45	224.526,24	505.962,62

3.6 Evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato:

Fondo pluriennale vincolato di parte corrente					
	2020	2021	2022	2023	2024
Fondo accantonato al 31/12	15.622,05	38.254,37	35.394,42	35.455,21	31.612,36
- Di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	15.622,05	23.803,97	14.854,80	18.721,21	18.908,69
- Di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi punto 5.4a principio contabile 4/2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti	0,00	14.450,40	20.539,62	16.734,00	12.703,67
- Di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo pluriennale vincolato di parte capitale					
	2020	2021	2022	2023	2024
Fondo accantonato al 31/12	656.398,33	583.412,54	178.928,33	229.839,31	837.846,17
- Di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	479.689,84	366.984,39	8.101,68	129.914,33	478.535,91
- Di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	131.645,95	216.428,15	170.826,65	99.924,98	108.479,98
- Di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza	29.567,59	0,00	0,00	0,00	250.830,28
- Di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti	15.494,95	0,00	0,00	0,00	0,00
- Di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE IV – RESIDUI

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza:

La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno precedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente.

Residui attivi al 31.12	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale residui
Titolo 0 - Avanzo di amministrazione/FPV	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 1 - Tributarie	30.779,18	17.753,64	42.822,94	28.127,36	53.167,97	172.651,09
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	0,00	0,00	1.601,12	0,00	8.492,85	10.093,97
Titolo 3 - Extratributarie	0,00	0,00	0,00	153,39	24.364,17	24.517,56
Titolo 4 - Entrate in Conto Capitale	20.231,99	75.947,54	0,00	54.239,21	650.325,81	800.744,55
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	1.068,67	1.068,67
Totale Titoli 0+1+2+3+4+5+6+7+9	51.011,17	93.701,18	44.424,06	82.519,96	737.419,47	1.009.075,84

I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

Residui passivi al 31.12	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale residui
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	11.700,98	174,93	381,70	79.849,32	92.106,93
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	19.157,04	99.396,02	118.553,06
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	-	-	-	-	-	0,00

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	999,41	999,41
Totale Titoli 1+2+3+4+5+7	0,00	11.700,98	174,93	19.538,74	180.244,75	211.659,40

Anzianità dei residui finali

L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una levata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

4.2 Rapporto tra competenza e residui:

	2020	2021	2022	2023	2024
Percentuale tra Residui Attivi delle Entrate Tributarie ed Extratributarie e Totale Accertamenti Entrate Tributarie ed Extratributarie	11,71	16,53	28,91	19,68	21,10

PARTE V – PAREGGIO DI BILANCIO

5.1 Indicare la posizione dell'ente rispetto agli adempimenti del pareggio di bilancio (indicare "S" se è soggetto; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso per disposizioni di legge):

L'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (Legge di bilancio 2019) prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni a decorrere dall'anno 2019 concorrano alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica conseguendo un risultato di competenza dell'esercizio non negativo quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del Fondo pluriennale vincolato e del debito.

Sull'argomento sono stati emanati diversi atti tra cui il pronunciamento delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 20 del 2019 e la Circolare del MEF- Ragioneria Generale dello Stato n. 5 del 9 marzo 2020 "Chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243"

La delibera della Corte dei Conti, Sezioni riunite, n. 20/SSRRCO/QMIG/2019, del 17/12/2019 evidenzia:

- che l'art. 9 (Equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali) e l'art. 10 (Ricorso all'indebitamento da parte delle Regioni e degli Enti Locali) della L. 24/12/12, n. 243 sono tuttora in vigore poiché non dichiarati illegittimi dalla Corte Costituzionale;
- che la citata legge n. 243 del 2012 è una legge rinforzata, per cui non poteva essere modificata dalla L. 30 dicembre 2018, n. 145, legge di bilancio per l'anno 2019 priva della medesima caratteristica;
- che l'equilibrio dei bilanci, ai sensi dell'art. 9 della L. 243/12, diverge dagli equilibri di bilancio previsti dal D. Lgs. 118/11 e, precisamente, dall'allegato n. 10, così come recentemente modificato dal DM 1/8/2019 (11° correttivo al D.Lgs. 118/2011).

In sintesi:

1. l'equilibrio di cui all'art. 9, commi 1 e 1bis, L. 243/12, fa riferimento alla differenza, in termini di competenza, tra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5) e spese finali (titoli 1, 2 e 3);
2. gli equilibri di cui all'all. 10 del D. Lgs. 118/11 considerano anche le c.d. "partite finanziarie", ovvero in entrata le accensioni di prestiti (tit. 6) e in spesa le quote di capitale di rimborso mutui e altri prestiti (tit.4).
3. i suddetti equilibri si ispirano a principi diversi e fanno riferimento a regole diverse e non possono essere sovrapposti;
4. rispettare l'equilibrio 1 (art. 9, commi 1 e 1bis, L. 243/12) significa dare "copertura" agli impegni di spesa finanziati dal debito con incrementi di "entrate finali" o riduzioni di "spese finali", nell'esercizio in cui ha acceso il prestito o, eventualmente, anche nei successivi.

Nella Circolare del MEF-Ragioneria Generale dello Stato n. 5 del 9 marzo 2020, si stabilisce che la tenuta degli equilibri prescritti dall'articolo 9, commi 1 e 1-bis della legge n. 243 del 2012 viene valutata solo a livello aggregato per singolo comparto delle amministrazioni territoriali, evidenziando, altresì, che tali equilibri sono ampiamente presidiati e rispettati non solo per gli scorsi esercizi, ma anche per il biennio 2020-2021, sulla base di apposite stime elaborate utilizzando le informazioni contabili presenti nella banca dati BDAP. Ne deriva, in definitiva, che sul piano della programmazione e gestione delle risorse, con particolare riguardo al tema dell' indebitamento, il singolo ente non ha l'obbligo di rispettare, né in fase previsionale né a consuntivo, gli equilibri ex articolo 9 della legge n. 243 del 2012, dovendo invece esclusivamente conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del Fondo pluriennale vincolato e del debito, come indicato dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018.

Tale nozione di equilibrio è stata, come è noto, da ultimo declinata alla voce W1 del prospetto "Verifica equilibri" allegato al Decreto 1°agosto 2019 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 196 del 22 agosto 2019. Va da sé che, nell'ipotesi che si dovesse in futuro fronteggiare l'eventualità di squilibri rispetto ai programmati saldi di finanza pubblica, la manovra di rientro si configurerebbe come misura finanziaria a carico del comparto territoriale di riferimento e non quale attribuzione di maggiori aggravii specificamente rivolti agli enti "inadempienti". Secondo la Circolare, infatti, rimane in capo all'ente un obbligo di "tendere" al rispetto dell'equilibrio di bilancio di cui alla voce W2 del richiamato prospetto, ferma restando – come anche ribadito nei mesi scorsi in sede Arconet – l'assenza di sanzioni nel caso di mancato rispetto di tale parametro. L'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo si affianca, ovviamente,

alle altre prescrizioni recate dal decreto legislativo n. 118 del 2011 e dal TUEL, nonché dal richiamato articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018 e dalle altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento.

L'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per le annualità 2020-2024 stabiliti dall'art. 1 comma 821, della legge n. 145 del 2018, avendo registrato i seguenti risultati:

	2020	2021	2022	2023	2024
Pareggio di bilancio	S	S	S	S	S

5.2 Indicare se l'ente è risultato eventualmente inadempiente al pareggio di bilancio (in caso di inadempienza indicare in quali anni):

L'ente negli anni di mandato in cui era soggetto ha rispettato il pareggio di bilancio.

5.3 Se l'ente non ha rispettato il pareggio di bilancio interno indicare le sanzioni a cui è soggetto:

Avendo sempre rispettato il pareggio di bilancio nel periodo considerato, il Comune di Ussassai non è incorso nelle sanzioni previste dalla normativa vigente.

PARTE VI – INDEBITAMENTO

6.1 Indebitamento dell'ente (indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio n-1 [Tit. V ctg. 2-4]):

	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito finale	458.064,61	429.282,54	401.731,02	372.632,90	345.138,03
Popolazione residente	492	475	447	445	439
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	931,03	903,75	898,73	837,38	786,19

6.2 Rispetto del limite di indebitamento (Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL):

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall' Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dal rendiconto di gestione del penultimo anno

	2020	2021	2022	2023	2024
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL) *	2,87%	2,52%	1,83%	1,59%	1,43%

* Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"/Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")

Nel corso delle annualità 2020/2025 il Comune di Ussassai non ha fatto ricorso ad alcun prestito.

PARTE VII – CONTO DEL PATRIMONIO E CONTO ECONOMICO

7.1 Conto del Patrimonio in sintesi:

L'ente si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 232, comma 2, del TUEL, approvato con decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267, come novellato dall'art. 57, comma 2-ter, del decreto-legge n. 124 del 2019, il quale prevede che *"Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico/patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011"*.

Conto del Patrimonio primo anno

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	95.581,60	Patrimonio netto	12.003.185,28
Immobilizzazioni materiali	11.203.408,22	Conferimenti	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	Fondo per rischi ed oneri	11.205,65
Rimanenze	0,00	Debiti	708.319,40
Crediti	264.074,94	Ratei e risconti passivi	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	1.158.413,80		
Ratei e risconti attivi	1.231,77		
TOTALE	12.722.710,33	TOTALE	12.722.710,33

Conto del Patrimonio ultimo anno

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	56.023,30	Patrimonio netto	13.930.293,58
Immobilizzazioni materiali	11.437.660,13	Conferimenti	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	3.099,79	Fondo per rischi ed oneri	71.000,00
Rimanenze	0,00	Debiti	556.797,43
Crediti	868.780,78	Ratei e risconti passivi	1.078,18
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	2.202.638,56		
Ratei e risconti attivi	1.446,63		
TOTALE	14.569.649,19	TOTALE	14.559.169,19

7.2 Conto economico in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL

Non ricorre la fattispecie in quanto l'ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 232, comma 2, del D.Lgs.n.267/2000.

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio (Indicare i debiti fuori bilancio già riconosciuti i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi):

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia egli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione; c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191.

Il comune di Ussassai, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 07/09/2024, ha proceduto a riconoscere il debito fuori bilancio, rientrante nella casistica di cui all'art. 194, comma 1, lett e) del D.lgs. n. 267/2000, derivante dall'ordinazione, fatta dal Responsabile del Servizio Tecnico e Manutentivo del comune di Ussassai, dei lavori di somma urgenza necessari per garantire l'approvvigionamento idrico dell'abitato di Ussassai durante la siccitosa stagione estiva 2024.

L'ammontare complessivo degli interventi ammonta ad € 6.278,30 IVA ed oneri compresi, le risorse per la copertura del debito fuori bilancio sono state reperite tra le somme già presenti nel bilancio di esercizio 2024, senza fare ricorso all'applicazione dell'avanzo libero.

Provvedimento di riconoscimento e oggetto	Importo	Finanziamento		
		2024	2025	2026
Consiglio Comunale n. 15 del 07/09/2024	€ 6.278,30	6.278,30	-	-

Con nota prot.n.3873 del 11/09/2024 è stata data comunicazione alla Corte Dei Conti Procura Regionale presso la sezione Giurisdizionale per la Regione Sardegna in ordine al riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett e) del D.lgs. n. 267/2000 relativo ai lavori di somma urgenza di cui sopra.

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Alla data di elaborazione della presente Relazione risultano n.4 perizie di lavori di somma urgenza per la spesa complessiva di € 137.999,97, approvate con deliberazione di G.C. n.19 del 20/03/2026 ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs.n.36/2023, a seguito degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026 (Ciclone Harry). Detti lavori di somma urgenza saranno sottoposti entro i termini di legge al Consiglio Comunale per il riconoscimento della legittimità della spesa originata, ai sensi all'art. 194, comma 1, lett e) del D.lgs. n. 267/2000, e per il reperimento della relativa copertura finanziaria nell'esercizio 2026.

PARTE VIII – PERSONALE

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2020	2021	2022	2023	2024
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	264.136,13	264.136,13	264.136,13	264.136,13	264.136,13
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	254.159,62	250.853,42	257.885,33	262.018,85	260.138,98
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti *	30,80	29,81	32,76	30,11	32,53

* (Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1)/(Titolo I – FCDE corrente+ FPV macroaggr. 1.1 – FPV di entrata concernente il mac 1.1)

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2020	2021	2022	2023	2024
Spesa personale * / Abitanti	539,87	537,70	598,72	585,77	684,61

* Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)/popolazione residente

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Abitanti / Dipendenti	70,29	67,86	63,86	63,57	62,71	61,14

8.4. Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile (indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente):

Nel periodo considerato sono sempre stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente sul lavoro flessibile.

8.5. Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge (indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge):

Per quanto riguarda il limite richiesto per le assunzioni a tempo determinato, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 9 del D. Lgs. n. 75/2017, i contratti di lavoro a tempo determinato e flessibile possono avvenire "soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale ..." rispettando il limite di spesa di personale flessibile di cui all'art. 9, comma 28 dl 78/2010, che per il Comune di Ussassai è pari a euro 50.573,40.

Con riferimento ai limiti di spesa del personale a tempo determinato previsti dalla normativa vigente, come si evince dalla sottostante tabella, l'Ente ha rispettato i vincoli di legge.

Tipologia Contratto	2020	2021	2022	2023	2024
Ex art.110, comma 1 D.Lgs.267/2000	21.773,29	21.318,34	4.645,03	11.674,82	-
Art.9 L. 3/2003	-	-	2.200,12	-	-
Art.1, comma 557 L.311/2004	-	-	-	2.815,15	-
Tirocini Formativi ASPAL	-	3.297,01	-	-	3.911,61
Totale	21.773,29	24.615,35	6.845,15	14.489,97	3.911,61

8.6. Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate (indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni):

Non ricorre la fattispecie.

8.7 Fondo risorse decentrate (indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata):

L'ente non ha ridotto la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata, salvo eventuali riduzioni per effetto del limite 2016, come previsto dalla normativa vigente.

	2020	2021	2022	2023	2024
PERSONALE NON DIRIGENTE	31.350,63	26.533,17	26.533,17	23.255,69	31.721,58
POSIZIONI ORGANIZZATIVE/EQ	16.450,00	16.450,00	16.450,00	16.450,00	19.178,00

8.8. Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni (indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 - esternalizzazioni):

Non ricorre la fattispecie.

PARTE IX – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

9.1 Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo (indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto):

L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005;

- Attività giurisdizionale (indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto):

Il contenzioso promosso nei confronti dell'Ente per il riconoscimento di un risarcimento danni si è concluso con sentenza pienamente favorevole all'Ente, divenuta definitiva. Con la sentenza N. R.G. 5/2021 emessa dal Tribunale di Lanusei, sono state integralmente respinte le pretese avanzate dalla parte attrice, con conseguente esclusione di responsabilità in capo all'Ente e assenza di oneri economici a carico del bilancio comunale.

9.2 Rilievi dell'Organo di revisione (indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto):

Il Comune di Ussassai non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili nel periodo considerato.

PARTE X – AZIONI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

10.1 Azioni intraprese per contenere la spesa (descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato):

L'Amministrazione ha proseguito nelle azioni di contenimento e razionalizzazione della spesa. Rispetto al precedente mandato, sono state attivate azioni nel campo del risparmio energetico (quali l'utilizzo di illuminazione a led, posa in opera di pannelli fotovoltaici negli edifici comunali, una più costante manutenzione degli impianti elettrici che hanno condotto ad una riduzione della dispersione dell'energia, ecc.). Tali azioni hanno determinato una importante riduzione delle spese.

Si utilizza la PEC (Posta Elettronica Certificata) che ha consentito di sostituire, ove possibile, le spedizioni tramite Raccomandata A.R. Si è proceduto ad incrementare il sistema di gestione documentale informatizzata, attraverso la digitalizzazione dei documenti e l'invio degli stessi tramite procedure telematiche, PEC e MAIL, così da conseguire continui risparmi di carta, cancelleria e materiali di consumi. Si è incrementato l'uso e la diffusione della firma digitale permettendo così la trasformazione da cartaceo ad elettronico.

I contratti per i servizi di telefonia fissa, gasolio da riscaldamento e forniture di energia elettrica, sono stipulati in adesione alle convenzioni CONSIP.

10.2 Organismi controllati (descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012):

L'articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014). Censimento che è possibile riepilogare analiticamente nella tabella che segue.

Le quote di partecipazione diretta sono rimaste invariate nell'arco del mandato e sono così rappresentabili.

- *CEV (CONSORZIO ENERGIA VENETO): consorzio per l'acquisto di energia. Essendo una "forma associativa" prevista da apposite disposizioni di legge o costituite ai sensi del Capo V del Titolo II del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL) non sono oggetto del Piano operativo di razionalizzazione delle società*

partecipate e delle partecipazioni societarie (come già evidenziato nel piano di razionalizzazione adottato ai sensi dell'art. 1 comma 612 legge 190/2014);

Codice Fiscale	Localizzazione	Codice Ateco	Quota di partecipazione	
			diretta	indiretta
03274810237	Corso Milano 55- Verona	D.35	0,09%	0%

- *L'ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA, istituito con L.R. 4 febbraio 2015, n. 4, non è una società partecipata bensì un ente con personalità giuridica di diritto pubblico al quale aderiscono obbligatoriamente i comuni che rientrano nell'ambito territoriale ottimale della Regione Sardegna, titolari di una quota di partecipazione stabilita secondo i criteri dell'art. 4 dello Statuto;*

Codice Fiscale	Localizzazione	Codice Ateco	Quota di partecipazione	
			diretta	indiretta
02865400929	Via Cesare Battisti, 14- Cagliari	E.36.00	0,0008088 %	0%

Alla luce delle quote di partecipazioni indicate all'interno dello schema di cui al punto 2.3.1.3, l'ente non si trova in posizione di controllo come indicato nella definizione indicata all'art.2 del D.Lgs.n.175/2016.

È stata effettuata annualmente con delibera consiliare la revisione periodica delle partecipazioni con riferimento alla data del 31/12 dell'anno precedente a quello di rilevazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 26 comma 11 del TUSP D.Lgs.n.175/2016:

- 2019 deliberazione di Consiglio Comunale nr. 30 del 28.12.2020
- 2020 deliberazione di Consiglio Comunale nr. 33 del 28.12.2021
- 2021 deliberazione di Consiglio Comunale nr. 24 del 28.12.2022
- 2022 deliberazione di Consiglio Comunale nr. 31 del 27.12.2023
- 2023 deliberazione di Consiglio Comunale nr. 19 del 23.12.2024
- 2024 deliberazione di Consiglio Comunale nr. 24 del 28.11.2025

10.3. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Come già indicato nel punto 8.8 nel quinquennio non ci sono state esternalizzazioni dei servizi svolti ordinariamente dall'ente.

10.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Nel corso del mandato non sono stati adottati provvedimenti per la cessione a terzi di società o partecipazioni.

PARTE XI – CONCLUSIONI

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI USSASSAI che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data .

Ussassai, Lì 27/03/2026

Il Sindaco

Francesco Usai

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Ussassai, Lì 27/03/2026

L'organo di revisione economico finanziario

Dott. Maurizio Gianni Pisu

Link di riferimento per visualizzare il formato on line della Relazione di fine mandato per cittadini/utenti:

<https://ussassai.portaleservizipa.it/it/amministrazione-trasparente/adempimenti/relazione-di-fine-mandato-2020-2025>